

**RACCOLTA, RICICLO
E RECUPERO
DI CARTA E CARTONE**

19° Rapporto

2013

luglio 2014



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

**RACCOLTA, RICICLO
E RECUPERO
DI CARTA E CARTONE**

19° Rapporto

2013

luglio 2014

INDICE

Prefazione

► PAGINA 6

IGNAZIO CAPUANO - Presidente Comieco

Raccolta e riciclo di carta e cartone: i risultati del sistema a conclusione del terzo accordo quadro

► PAGINA 8

CARLO MONTALBETTI - Direttore Generale Comieco

- ❶ Segnali di ripresa
 - ❷ La resa di raccolta: gli italiani non tagliano sulla raccolta differenziata
 - ❸ La raccolta in convenzione
 - ❹ Corrispettivi: l'impegno di Comieco in 16 anni supera 1 miliardo di euro
 - ❺ Accordo ANCI-CONAI. Bilancio all'avvio di un nuovo ciclo
 - ❻ Le aree metropolitane: osservatorio dei consumi e della gestione dei rifiuti
 - ❼ Il sistema dei controlli
 - ❽ Il riciclo
 - ❾ La gestione degli imballaggi: una conferma di efficienza ed efficacia
 - ❿ La raccolta differenziata e il riciclo creano valore per il Paese
-

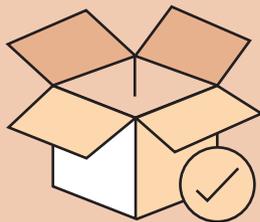
Grafici e tabelle

► PAGINA 20

Nota metodologica

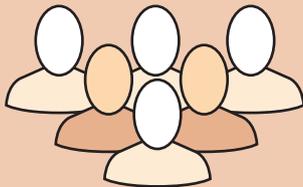
► PAGINA 48

I numeri del 2013



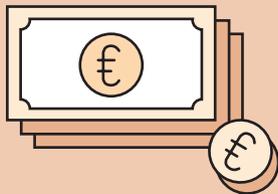
48,4
KG

**È LA QUANTITÀ MEDIA DI CARTA
E CARTONE CHE OGNI ITALIANO
HA RACCOLTO IN MODO DIFFERENZIATO
NEL 2013**



4,8
MILIARDI DI EURO

**È IL SALDO NETTO DEI BENEFICI
PER LA COMUNITÀ,
DERIVATI DALLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DI
CARTA E CARTONE DAL 1999 AL 2013**

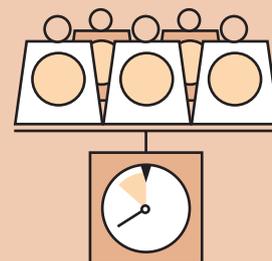


83,1
MILIONI DI EURO

**SONO I CORRISPETTIVI
PER LA SOLA RACCOLTA
DEGLI IMBALLAGGI CELLULOSICI**

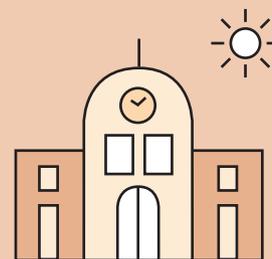
**NEL 2013 LA QUANTITÀ DI MACERO
RICICLATA OGNI MINUTO IN ITALIA
È STATA DI**

10
TONNELLATE



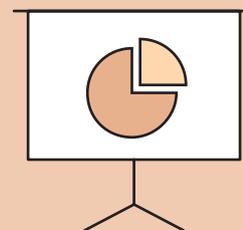
**NEL 2013 SONO STATI TRASFERITI
COME CORRISPETTIVI AI COMUNI
ITALIANI IN CONVENZIONE**

88
MILIONI DI EURO



**IL TASSO DI RICICLO
DEGLI IMBALLAGGI IN CARTA
E CARTONE RACCOLTI NEL 2013
È PARI A**

86
%



Prefazione

La raccolta differenziata di carta e cartone torna a crescere nel 2013. È questo il dato più significativo del XIX Rapporto sulla Raccolta, Riciclo e Recupero di carta e cartone. Si tratta in verità di un segnale - l'incremento è infatti del 1% rispetto al 2012 - ma è un segnale positivo che fa ben sperare per l'anno in corso e quelli a venire. Allo stesso tempo è aumentato il consumo di macero da parte dell'industria cartaria italiana e diminuisce l'export.

L'incremento della raccolta non è stato tuttavia omogeneo nel Paese. Come nel 2012, il Nord ha scontato, più che le altre aree, la debolezza dei consumi che ha un effetto maggiore sul dato di raccolta laddove la percentuale di raccolta differenziata è più elevata e presenta un segno negativo dell'1,7%. Crescono invece del 4,8% l'area Sud e del 4,6% il Centro, anche se non riescono, in particolare il Sud, a fare quel significativo balzo in avanti che tante situazioni di difficoltà - se non di "emergenza rifiuti" - richiederebbero.

Il sistema di gestione dei rifiuti di imballaggio si è intanto equipaggiato per gestire il prossimo quinquennio. ANCI e CONAI hanno infatti reso operativo dal 1 aprile scorso il nuovo Accordo di Programma Quadro Nazionale per

regolare la gestione della raccolta differenziata che mette a disposizione di Comuni e imprese di gestione dei servizi di raccolta, risorse economiche aggiuntive per la raccolta differenziata, fermo l'impegno consortile alla ripresa di tutti i rifiuti raccolti secondo le specifiche qualitative definite.

Il 2013 è quindi anche il momento per fare un bilancio del precedente Accordo e in particolare dell'Allegato Tecnico che regola i rapporti tra i Comuni e Comieco.

L'Allegato relativo ai materiali cellulosici, applicato in aderenza al principio di sussidiarietà rispetto al mercato, nei cinque anni di vigenza ha visto il trasferimento ai convenzionati di oltre 500 milioni di euro e la gestione di più di 9 milioni di tonnellate di carta e cartone, provenienti dai servizi di raccolta differenziata che, oltre diffondersi, sono diventati via via più capillari ed efficaci.

Cosa resta quindi da fare? La disponibilità di macero in Italia è superiore all'utilizzo domestico di macero e questo surplus costituisce senza dubbio un'opportunità per l'industria cartaria italiana.

Si potrà però approfittare di questa opportunità solo in presenza di politiche nazionali

industriali in grado di stimolare la domanda di prodotti made in Italy (a cui la filiera dell'imballaggio è legata), garantire le condizioni per mobilitare risorse finanziarie per gli investimenti tecnologici e fornire misure per ridurre il gap con i competitori europei in particolare sul costo energetico. In altri termini, creare le condizioni per attivare nel nostro Paese l'economia circolare, traguardo che l'Unione Europea persegue con enfasi crescente.

I margini di crescita sono ancora ampi (si stima in oltre 1 milione di tonnellate la quantità di carta e cartone ancora raccoglibile) in molti regioni del Sud dove alle buone pratiche dei tanti Comuni Eco Campioni si affiancano situazioni nelle aree metropolitane (Napoli, Reggio Calabria, Palermo, Messina) dove - anche se non mancano impegno e volontà - la raccolta di carta e cartone delle famiglie non aumenta e in alcuni casi diminuisce. Non si dimentichi poi Roma che presenta ancora un potenziale di raccolta importante.

Comieco, che nel 2013 ha lanciato un bando di finanziamento per attrezzature di raccolta differenziata del valore di 2 milioni di euro, attraverso il nuovo Allegato Tecnico si è dotato di misure e strumenti per continuare a sostenere la raccolta con risorse dedicate alle aree e ai Comuni impegnati nel raggiungimento dei nuovi obiettivi di riciclo (50% dei principali

materiali) che i Paesi europei hanno fissato al 2020 nel quadro delle misure di prevenzione e gestione dei rifiuti e impiego delle risorse del recente Programma generale della UE "Vivere bene entro i limiti del pianeta".

IGNAZIO CAPUANO
Presidente Comieco

Raccolta e riciclo di carta e cartone: i risultati del sistema a conclusione del terzo accordo quadro

CARLO MONTALBETTI

Direttore Generale Comieco

1

Segnali di ripresa

Il quadro che emerge dall'analisi dei dati 2013 mostra un'immagine diversificata sul territorio nazionale. Differenti sono infatti le dinamiche che emergono nelle tre macroaree, tali da determinare, nel complesso, un quadro di sostanziale stabilità, ma sarebbe meglio usare il termine "stasi" nei livelli di raccolta differenziata di carta e cartone.

Al tempo stesso, per una migliore comprensione si ritiene non esaustivo il semplice confronto con l'anno 2012, ma una visione d'insieme dell'intero triennio 2011-2013.

Le verifiche dei dati a consuntivo, in particolare sull'area Nord, hanno portato ad una revisione al ribasso di quanto rilevato lo scorso anno, in particolare del dato della regione Emilia Romagna in cui viene distinto il flusso di rifiuti avviati a riciclo direttamente dai produttori. In forza di ciò la contrazione nei tassi di raccolta, che era stata rilevata in tutta Italia nella misura del 2,3%, di fatto ha sfiorato il 4%, dato più prossimo alla dinamica complessiva della produzione dei rifiuti urbani che si era attestata tra il 4 ed il 5%.

Nel 2013 assistiamo ad un recupero complessivo, tale da portare la raccolta differenziata comunale di carta e cartone nuovamente al di sopra dell'asticella dei 2,9 milioni di tonnellate (+1%).

Questo risultato - pari ad un saldo netto di quasi 30mila tonnellate - va assunto nell'insieme come un segnale positivo, pur essendo il frutto della compensazione di dati opposti per quanto riguarda la macroarea Nord (-1,7%) che vede un calo di circa 28mila tonnellate, mentre il Centro cresce del 4,6% e il Sud del 4,8%, pari a circa 58mila tonnellate di nuova raccolta.

Se estendiamo lo sguardo anche al 2011, nell'insieme assistiamo ad una contrazione generale dell'1,5%, in cui la perdita di oltre 90mila tonnellate nell'area Nord (-5,3% con picchi oltre gli otto punti in regioni come Piemonte ed Emilia Romagna) è compensata per poco più della metà (+47mila tonnellate) dal resto del territorio nazionale.

Già detto del Nord, dove il calo è generalizzato e più forte nelle regioni con livelli di raccolta più consolidati (Emilia Romagna, Piemonte, ma anche Trentino Alto Adige), al Centro i

► TABELLA 1
pag. 21

► FIGURA 1
pag. 22

segnali di debolezza arrivano dalla Toscana dove nel 2013 assistiamo ad una contrazione del 3% che va a sommarsi al calo già rilevato lo scorso anno rispetto al 2011.

Nonostante il segno meno, gli oltre 1,6 milioni di tonnellate di carta e cartone che il Nord ha raccolto nel 2013 coprono più della metà dell'intera resa nazionale.

Da segnalare al contempo le ottime performance del Lazio (+13,7%) frutto solo in parte delle modifiche di servizio in corso a Roma che verranno meglio analizzate nel paragrafo sulle città campione.

Al Sud note di merito alla Basilicata con un +15,8% che risulta il miglior differenziale rilevato con il 2012 e alla Puglia che con un +7,9% porta ad un incremento assoluto di quasi 9mila tonnellate. Ultima notazione per la Sicilia, che nel meridione mostra anche quest'anno una tendenza alla crescita anche se ancora molto limitata in valore assoluto. È questo territorio, insieme alla Campania, il bacino con il maggior potenziale di crescita in termini di quantità da intercettare.

2

La resa di raccolta: gli italiani non tagliano sulla raccolta differenziata

- FIGURA 2** ◀ Nel 2013 il dato della raccolta procapite torna a crescere dopo due anni di segno negativo, attestandosi a 48,4 kg/ab-anno. Riprende vigore la innata predisposizione degli italiani a differenziare e valorizzare una risorsa preziosa come carta e cartone e a farla crescere nonostante un contesto economico in cui la riduzione dei rifiuti complessivi prodotti è lo specchio del calo dei consumi generalizzato. *pag. 23*
- FIGURA 3** ◀ *pag. 24*
- TABELLA 2** ◀ *pag. 24*
- TABELLA 3** ◀ *pag. 25*
- Rimane “sfuggente” la soglia simbolica dei 50 kg/ab-anno che era stata raggiunta e superata a cavallo degli anni 2009-2011, obiettivo già raggiunto nella maggior parte del territorio nazionale. Si stima che se tutte le regioni che ad oggi ancora non raggiungono questi standard – di fatto quelle ricadenti nella macroarea Sud – si attestassero sul valore medio di raccolta differenziata avremmo quantità aggiuntive di raccolta valutate in 440mila tonnellate e un

incremento complessivo del 14%, a parità degli standard attuali nel resto del Paese.

Le regioni di riferimento sono il Trentino Alto Adige (78,9 kg/ab-anno) seguito dalla Valle d'Aosta (75,4 kg/ab-anno) e dalla Toscana (72,6 kg/ab-anno) che si conferma leader nella macroarea Centro.

In crescita tutta l'area Centro che con la contemporanea contrazione dei livelli di raccolta al Nord, per la prima volta raggiunge un livello di raccolta procapite (61,5 kg/ab-anno) superiore a quello del Nord (59,1 kg/ab-anno). Si tratta di un dato che se da una parte mostra come gli standard di intercettazione siano ormai allineati su gran parte del territorio nazionale, dall'altro merita uno spunto di riflessione rispetto alla non omogenea gestione dei flussi raccolti su superfici private in tema di assimilazione e su criteri di gestione della contabilità dei rifiuti non univoci a livello nazionale, ma demandati alle singole normative regionali.

Al meridione assistiamo al controsorpasse della Sardegna (45,2 kg/ab-anno) sull'Abruzzo (43,7 kg/ab-anno). Queste due regioni stanno in pochi anni attestandosi ai livelli medi nazionali, forti di normative regionali che hanno puntato sulla raccolta differenziata e sull'attivazione dei servizi di prossimità in tanti Comuni. Sul terzo gradino si conferma la Puglia (29,7 kg/ab-anno) che è prossima, nel corso di quest'anno, a superare il muro dei 30 kg/ab-anno.

A livello nazionale le elaborazioni mostrano un andamento in decrescita per la produzione complessiva dei rifiuti (-3,2%) e il contemporaneo ulteriore sviluppo delle raccolte differenziate nel loro insieme (+6,3%). In questo contesto sono due i dati che riteniamo utile evidenziare. Da un lato una percentuale di raccolta differenziata complessiva che per la prima volta supera il 40%, dall'altro un'incidenza delle raccolte di carta e cartone che si attesta a circa il 23% delle raccolte differenziate complessive.

Si tratta di un risultato che si allinea progressivamente sulla presenza fisiologica dei materiali cellulósici nel rifiuto urbano, soprattutto a fronte dello sviluppo delle raccolte della frazione organica. Un esempio virtuoso su tutti è l'esperienza in corso a Milano, città candidata a primeggiare nel contesto mondiale delle metropoli.

La raccolta in convenzione

TABELLA 4 ◀
pag. 25

L'attività del Consorzio si inserisce a pieno titolo nel quadro dinamico sopra descritto.

TABELLA 5 ◀
pag. 26

Nel corso del 2013 Comieco ha preso in carico poco meno 1,5 milioni di tonnellate di carta e cartone, con una contrazione appena inferiore alle 110mila tonnellate (-6,8%) rispetto al 2012.

Il dato non è in contrasto con una copertura del territorio che, nell'ambito delle convenzioni, vede coinvolti l'83,9% degli abitanti (-1,5% rispetto al 2012) e il 70,7% dei Comuni (-1,1%).

Continuano a funzionare bene i meccanismi di gestione "parziale" previsti dall'Allegato Tecnico, che consentono agli operatori della raccolta di adattare la forma di gestione della convenzione alle specifiche esigenze operative e impiantistiche e al contesto di mercato.

Il dato netto di gestione depurato delle "uscite" di materiale dalle convenzioni per effetto delle cosiddette "finestre" fornisce un andamento del +1,7%, coerente con quanto rilevato a livello generale.

Sulla base di questi dati, il Consorzio, come soggetto chiamato a concorrere al riciclo dei materiali da raccolta, di fatto nel 2013 ha gestito il 51% della raccolta comunale complessiva di carta e cartone; se si sposta invece l'attenzione sul materiale celluloso in generale (raccolta apparente nazionale di carta e cartone), Comieco concorre nella misura del 24,4% a fronte di un 25,5% del 2012.

Corrispettivi: l'impegno di Comieco in 16 anni supera 1 miliardo di euro

TABELLA 6 ◀
pag. 27

Le risorse trasferite a livello territoriale nel 2013, in termini di corrispettivi erogati dal Consorzio, ammontano a 83,1 milioni di euro. È un valore di fatto pari a quello dell'anno precedente (-0,1%) pur a fronte del calo delle quantità gestite, sopra descritto.

FIGURA 4 ◀
pag. 28

Nello stesso periodo, a fronte del calo delle quotazioni dei maceri sui mercati, si riduce a 4,8 milioni di euro (-55%) l'impegno a carico dei riciclatori per le frazioni merceologiche similari

(F. M. S.) conferite con la raccolta congiunta. Questa riduzione ha una duplice origine. Da un lato la riduzione delle F. M. S. affidate a Comieco (poco meno di 88mila tonnellate pari al -13,3% sul 2012), dall'altro la riduzione delle quotazioni dei maceri, in particolare le tipologie meno nobili - la cosiddetta "cartaccia" - che registrano una flessione di quasi il 20% in un anno e praticamente si dimezzano in un biennio, mantenendo invece un valore stabile negli ultimi mesi.

Con i corrispettivi erogati nel 2013 viene superato il valore totale di un miliardo di euro (1,04) delle risorse economiche a sostegno della raccolta differenziata di carta e cartone dall'avvio del sistema ormai quindici anni addietro. Vanno messi in conto ulteriori 100milioni di euro direttamente corrisposti dai riciclatori nel medesimo arco temporale.

5

Accordo ANCI-CONAI.

Bilancio all'avvio di un nuovo ciclo

Con il 2013 (in realtà prorogato al 31/03/2014 in attesa della definizione del nuovo) si chiude il terzo ciclo di attuazione dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e dell'Allegato Tecnico per gli imballaggi cellulosici (ATC).

Questa scadenza consente di fare un bilancio sugli effetti prodotti dalla convenzione Comieco, strumento volontario a disposizione dei Comuni per l'avvio a riciclo di carta e cartone raccolti in modo differenziato.

I primi due Accordi hanno contribuito - ma si può sostenere che abbiano trainato - allo sviluppo della raccolta sull'intero territorio nazionale che da un livello di circa un milione di tonnellate nel 1998, arrivava, con una crescita pressoché lineare, a tre milioni alla fine del 2008. In questi dieci anni è maturata la consapevolezza della popolazione verso le buone pratiche di gestione dei rifiuti, e si è affermata allo stesso tempo la dimensione industriale di tutta la filiera, con un occhio che col tempo ha dato via via più importanza ai profili qualitativi finalizzati al riciclo, più che alla raccolta differenziata tout court.

Questo è stato uno dei punti di attenzione dell'Accordo Quadro di Programma 2009-2013,

► FIGURA 5
pag. 29

► FIGURA 6
pag. 30

► FIGURA 7
pag. 31

nato in un contesto (la fine del 2008) di fortissima crisi economica, anche nei mercati delle materie prime.

In quella sede venne ribadito un punto cardine su tutti e cioè la garanzia del riciclo a condizioni economiche positive sull'intero territorio nazionale e al contempo rafforzati i profili di sussidiarietà al mercato e attenzione alla qualità della raccolta.

In questo contesto si è assistito a vari effetti:

- A. incremento delle risorse a sostegno della raccolta differenziata di carta e cartone;
- B. consolidamento dei livelli di intercettazione;
- C. inversione di tendenza della produzione dei rifiuti urbani (da crescente a negativa);
- D. apertura al mercato;
- E. miglioramento della qualità dei servizi e del materiale intercettato.

Su questa base è stato impostato il nuovo Accordo, ormai in essere a partire dallo scorso 1 aprile e che sarà operativo fino ai primi mesi del 2019.

Punto qualificante della nuova intesa si ritiene sia – tra altri - la maggior attenzione alle famiglie; verificato l'andamento del settore cartario e delle verifiche puntuali condotte è emersa una crescente presenza di imballaggio in questo specifico flusso di raccolta. Conseguentemente è stata aggiornata dal 25 al 32% - a regime sarà 35% - la percentuale di imballaggi forfettariamente presenti nel flusso di raccolta di carta mista.

6

Le aree metropolitane: osservatorio dei consumi e della gestione dei rifiuti

FIGURA 8 ◀
pag. 32

FIGURA 9 ◀
pag. 33

Anche nel 2013 il Consorzio ha monitorato, in collaborazione con gli operatori dei servizi, la raccolta differenziata di alcune realtà metropolitane come Torino, Milano, Firenze, Roma, Napoli e Palermo.

Sei grandi città che tra Nord, Centro e Sud, rappresentano veri e propri “osservatori”, dove tenere sotto controllo le dinamiche globali della gestione dei rifiuti.

Iniziamo evidenziando il calo dei consumi, che come per il resto d'Italia, anche nelle sei realtà metropolitane si traduce nella contrazione della produzione complessiva dei rifiuti, con una media del -1,3% (con un picco negativo a Torino del -3,6% e un dato invariato a Firenze e Roma). La contrazione è maggiore se si prendono in considerazione i soli flussi di rifiuto indifferenziato, il cui valore si attesta mediamente al -6,1%, mentre nel complesso le differenziate crescono di oltre l'11%.

Questo quadro d'insieme scaturisce da andamenti che singolarmente risultano molto diversificati da caso a caso. Vediamoli nel dettaglio.

Raccolta differenziata in forte crescita a Firenze (+9,0%), Milano (+15,0%) e soprattutto Roma (+21,2%), ma mentre nel capoluogo lombardo assistiamo ad una contestuale riduzione dei rifiuti urbani totali (-2,4%) nelle due città del centro i rifiuti prodotti rimangono sostanzialmente invariati. Indicatori tutti in calo invece a Torino, con un andamento sostanzialmente omogeneo (circa -3,5%) per rifiuti urbani totali, raccolta differenziata e indifferenziato.

Critiche appaiono i casi delle due realtà meridionali, dove i tassi di raccolta differenziata hanno andamenti più negativi delle altre voci (rifiuti urbani totali e rifiuti urbani indifferenziati). Si tratta di campanelli d'allarme preoccupanti e meritevoli di interventi specifici.

Infine, prendendo in considerazione la raccolta differenziata complessiva nelle sei città campione, nel 2013 la frazione carta e cartone ha inciso mediamente del 39,2% dove la media sta tra la massima incidenza registrata a Roma (44,0%) e la minima a Palermo (19,1%).

7

Il sistema dei controlli

Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata, in base alle condizioni generali delle convenzioni e all'allegato tecnico vigente, nel corso del 2013 Comieco ha eseguito circa 1.800 campionature passando in rassegna oltre 360.000 kg di carta e cartone. Dalla media aritmetica dei risultati delle singole analisi valide per il riconoscimento del corrispettivo ai convenzionati, ed effettuate sul materiale in ingresso o in uscita dalle piattaforme (a seconda della tipologia di convenzione sottoscritta),

► FIGURA 10
pag. 34

► TABELLA 7
pag. 35

si rileva un tenore di frazioni estranee pari a 2,54% con riferimento alle analisi associate alla raccolta congiunta (raccolta di imballaggi e carta grafica, giornali, riviste) e 0,45% per quelle associate alla raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi), al di sotto delle soglie previste per la classificazione del materiale in prima fascia fissate nel 3% per la raccolta congiunta e nell'1,5% per la raccolta selettiva.

Nel corso del 2013, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit su 109 soggetti presso piattaforme, cartiere e trasformatori per garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati, fornire garanzie sul grado di controllo del sistema, assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

8

Il riciclo

FIGURA 11 ◀
pag. 36

TABELLA 8 ◀
pag. 37

FIGURA 12 ◀
pag. 38

FIGURA 13 ◀
pag. 39

FIGURA 14 ◀
pag. 39

FIGURA 15 ◀
pag. 40

FIGURA 16 ◀
pag. 41

FIGURA 17 ◀
pag. 42

La rete impiantistica sul territorio rimane di fatto invariata e conseguentemente la distanza media di conferimento (17,3 km) si conferma in linea con quella dello scorso anno.

Tale sistema impiantistico si snoda attraverso una rete di 322 piattaforme che ricevono e lavorano il materiale per le successive fasi che sono organizzate attraverso due sistemi paralleli di individuazione del riciclatore finale.

Il 60% del materiale viene assegnato pro-quota a 57 cartiere operative sul territorio nazionale. Il rimanente 40% viene aggiudicato a riciclatori attraverso aste organizzate in conformità con gli impegni assunti nel 2011 e accettati dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM).

La filiera produttiva di carta e cartone dopo un anno di forte contrazione rallenta il trend negativo (-0,6%) mantenendo pressoché invariati i livelli produttivi (8,5 milioni di tonnellate di prodotti cellulosici). L'andamento generale si compone aggregando la contrazione (-3,2% nel 2013 che si somma al -3,5% del 2012) rilevata nella produzione di carte grafiche per uso igienico-sanitario e la ripresa (+2,6%) del settore imballaggi che riscatta in parte il calo di quasi sette punti percentuali registrati nel 2012.

Nell'arco del biennio 2011-2013 i livelli produttivi scendono nel complesso del 5,6% con una contrazione che interessa entrambi i macrosettori (imballaggi e altre carte) della filiera di materiale.

Indicazioni importanti emergono anche dai dati di import/export con un saldo positivo per il mercato in uscita (+3,0%) e una contemporanea contrazione (-2,8%) del mercato interno.

Finalizzando l'analisi al mercato dei maceri, assistiamo ad un incremento del consumo di macero (+1,4% dato Assocarta) che è coerente con una maggior richiesta interna dal settore di produzione di imballaggi caratterizzata da un più elevato utilizzo di materia prima da recupero. La richiesta interna sostiene solo parzialmente una contestuale contrazione dell'export che si riduce di quasi 250mila tonnellate. Il saldo netto (export-import) resta comunque ampiamente positivo con oltre 1,3 milioni di tonnellate di macero destinate ai mercati esteri.

Andamento invariato, a partire dalla metà del 2012 per le quotazioni mensili di macero, che fanno registrare oscillazioni pressoché irrilevanti, pur mantenendo un valore economico positivo.

Il complesso della gestione Comieco (1,5 milioni di tonnellate) incide nella misura del 24,4% della raccolta apparente nazionale di carta e cartone, che è stata valutata tenendo conto del consumo di macero del sistema industriale italiano e dell'export netto (consumo di macero + export - import).

9

La gestione degli imballaggi: una conferma di efficienza ed efficacia

L'andamento dei tassi di riciclo e recupero degli imballaggi si confermano in crescita attestandosi rispettivamente al 86,1% (riciclo di materia) e 93,4% (recupero, compreso recupero energetico).

Questi valori vanno analizzati in un contesto dove sia quantitativi di imballaggio immessi al consumo (-148mila tonnellate) sia quelli riciclati (-57mila tonnellate) si contraggono. Il saldo complessivo è positivo con un incremento dell'1,7% del tasso di riciclo rispetto al 2012. Lieve contrazione anche della quota avviata a impianti di incenerimento che attuano recupero energetico. L'effetto netto sul tasso di recupero registra una crescita del 1,5%.

► FIGURA 18
pag. 43

► TABELLA 9
pag. 44

► FIGURA 19
pag. 45

La raccolta differenziata e il riciclo creano valore per il Paese

TABELLA 10 ◀
pag. 46

FIGURA 20 ◀
pag. 47

In questa XIX edizione viene aggiornato il quadro dell'Analisi Costi-Benefici di dettaglio, che illustra gli impatti indotti dall'attività di raccolta differenziata di carta e cartone svolta dai Comuni. L'aggiornamento è relativo all'anno 2013 e all'insieme di quanto sviluppato a partire dal 1999. Ricordiamo le voci prese in considerazione:

- COSTI
 - a. il maggior onere dovuto all'attività di raccolta differenziata rispetto alla raccolta dei rifiuti tal quali;
 - b. il mancato beneficio riconducibile alla scelta di non avviare i materiali cellulosici a recupero energetico.

Il costo complessivo di queste due voci, per il 2013, è valutato nell'ordine di 71,8 milioni di euro con un calo di oltre il 40%. Si contrae in maniera significativa il differenziale derivante dai costi di RD soprattutto a seguito dei crescenti costi per la gestione dei rifiuti tal quali. Anche il mercato energetico si attesta su valori medi più bassi degli anni precedenti, impattando sul mancato beneficio potenziale ottenibile dall'utilizzo "energetico" dei materiali cartacei

- BENEFICI
 - a. mancate emissioni;
 - b. mancato onere di smaltimento del materiale avviato a recupero;
 - c. valore della materia prima generata;
 - d. valore dell'occupazione nell'indotto.

Per il 2013, il beneficio complessivo è quantificato in poco meno di 536,1 milioni di euro. Il valore complessivo cresce di circa un punto percentuale rispetto a quello stimato per il 2012. All'interno delle varie voci cresce in valore (+12%) il beneficio derivante dal mancato smaltimento, mentre alla luce delle quotazioni di cui si è discusso nel paragrafo 8 si contrae di circa il 20% il valore della materia prima generata.

Il beneficio netto che deriva da tale valutazione (le fonti sono le stesse utilizzate negli anni precedenti) è di 464,3 milioni di euro.

In 15 anni dunque - dal 1999 al 2013 - il beneficio netto complessivo è stato di circa 4,8 miliardi di euro; comprende 1,3 miliardi di maggiori costi e contemporanei 6,1 miliardi di benefici derivati.

Se si analizzano poi le finestre quinquennali di validità degli Accordi Quadro ANCI-CONAI (1999/2003 - 2004/2008 - 2009/2013) si rileva come il beneficio netto sia cresciuto da un valore medio annuo iniziale di 220 milioni di euro a 315 milioni di euro in concomitanza del secondo accordo, fino al valore attuale di 425 milioni di euro/anno dell'ultimo quadriennio (in dieci anni, quindi, il beneficio netto è di fatto raddoppiato su base annua).

Grafici e tabelle

LEGENDA SIGLE

FMS Frazioni Merceologiche Similari (carta e cartone non imballaggi)

RD Raccolta Differenziata

RU Rifiuti Urbani

% percentuale

n Numero

t Tonnellate

kt Migliaia di tonnellate

ab Abitanti

ATC Allegato Tecnico Comieco

TABELLA 1

ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI CARTA E CARTONE PER REGIONE E PER AREA.
ANNO 2013 E VARIAZIONI SU 2012.

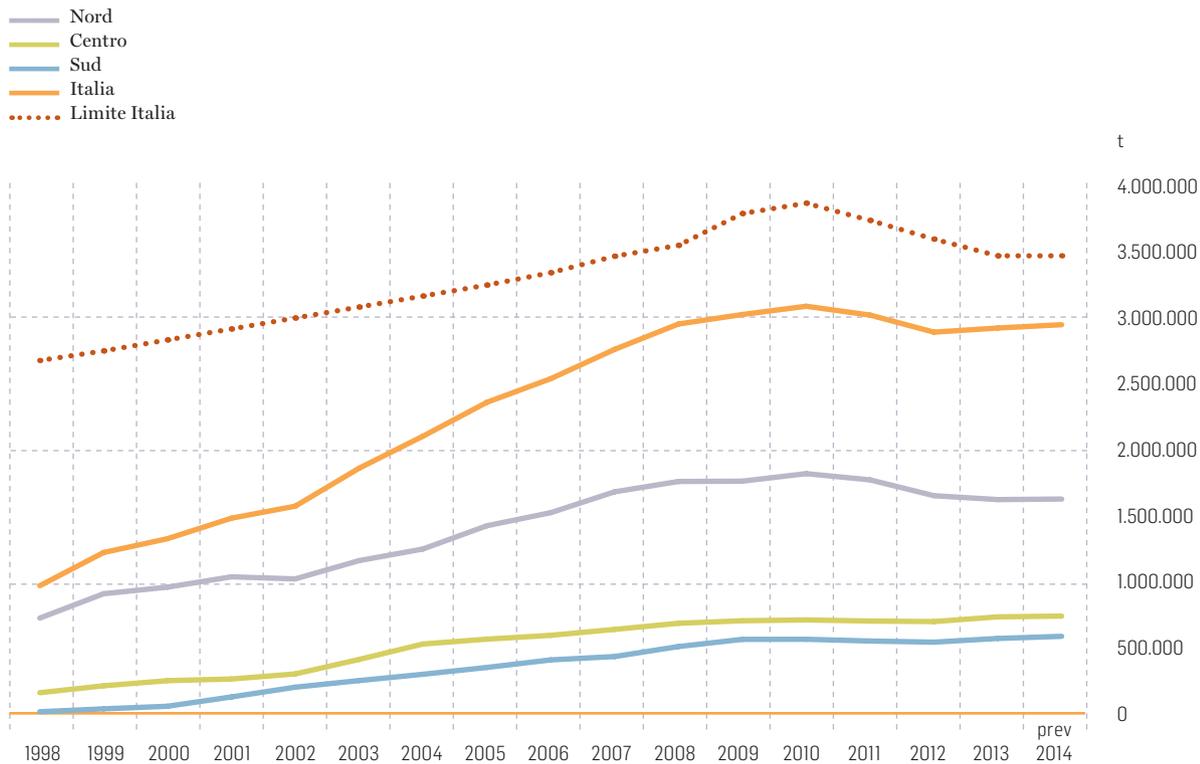
(Fonte: Comieco)

REGIONE	ABITANTI TOTALI	2012	2013	Δ 2012-2013	Δ 2012-2013
	n	t	t	t	%
Emilia Romagna	4.337.979	295.127,0	281.756,6	-13.370,4	-4,5
Friuli Venezia Giulia	1.230.441	68.228,2	66.507,7	-1.720,5	-2,5
Liguria	1.615.064	87.339,0	85.446,1	-1.892,8	-2,2
Lombardia	9.742.179	519.941,7	522.964,9	3.023,1	0,6
Piemonte	4.432.571	295.094,4	282.424,2	-12.670,2	-4,3
Trentino Alto Adige	1.010.328	81.051,3	79.736,3	-1.315,0	-1,6
Valle d'Aosta	127.065	9.643,3	9.582,3	-61,0	-0,6
Veneto	4.885.549	289.660,8	289.325,1	-335,7	-0,1
NORD	27.381.176	1.646.085,7	1.617.743,2	-28.342,5	-1,7
Lazio	5.626.710	265.697,8	302.138,6	36.440,7	13,7
Marche	1.569.578	95.137,9	97.884,1	2.746,3	2,9
Toscana	3.707.818	277.478,0	269.097,9	-8.380,0	-3,0
Umbria	894.222	54.851,3	56.081,8	1.230,5	2,2
CENTRO	11.798.328	693.164,9	725.202,4	32.037,5	4,6
Abruzzo	1.334.675	57.647,5	58.363,6	716,1	1,2
Basilicata	590.601	12.983,5	15.033,6	2.050,0	15,8
Calabria	2.008.709	37.221,0	36.417,3	-803,7	-2,2
Campania	5.812.962	160.238,3	168.863,6	8.625,3	5,4
Molise	320.795	6.636,2	6.312,8	-323,4	-4,9
Puglia	4.079.702	112.494,5	121.333,3	8.838,8	7,9
Sardegna	1.671.001	71.819,4	75.527,2	3.707,8	5,2
Sicilia	5.037.799	78.999,3	82.231,1	3.231,7	4,1
SUD	20.856.244	538.039,8	564.082,4	26.042,6	4,8
ITALIA	60.035.748	2.877.290,4	2.907.028,0	29.737,5	1,0

FIGURA 1

RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI CARTA E CARTONE. ANDAMENTO 1998-2013 E PREVISIONI 2014.

(Fonte: Comieco)



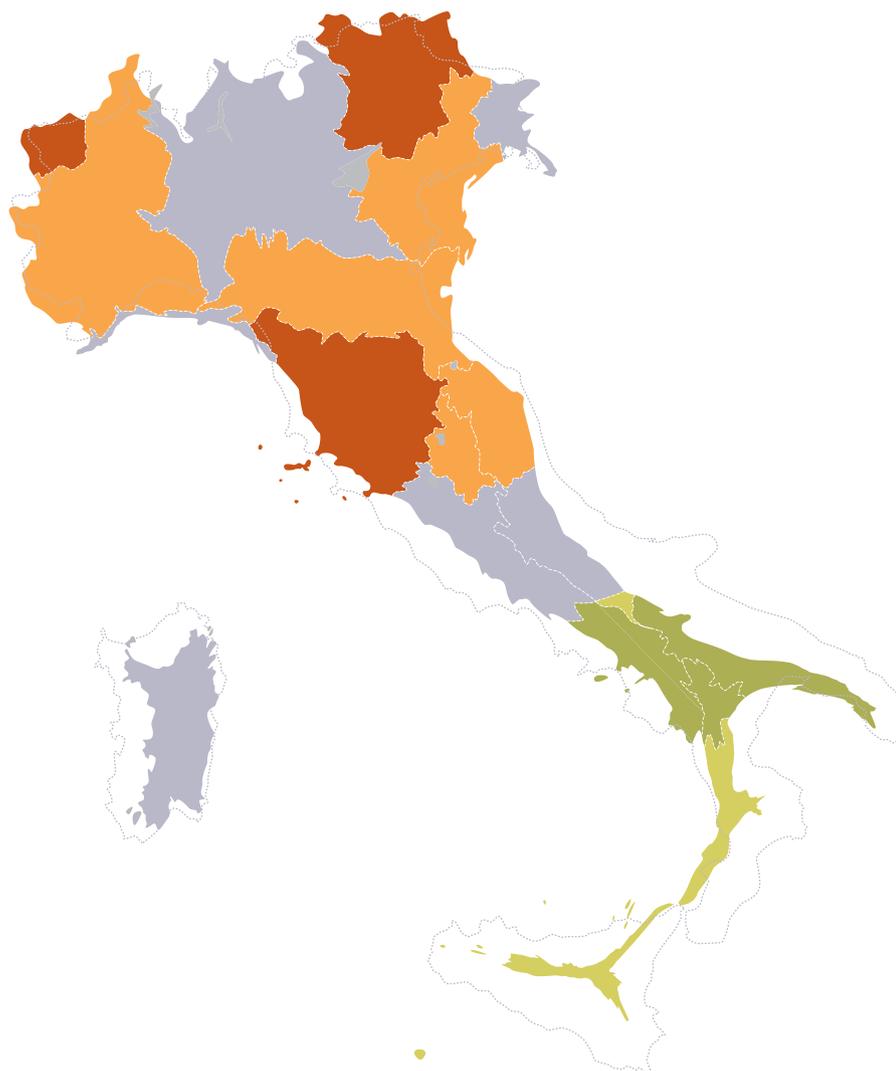
		NORD	CENTRO	SUD	ITALIA
2013	t	1.617.743	725.202	564.082	2.907.028
2014 previsione	t	1.621.773	730.747	578.833	2.931.403

FIGURA 2

PROCAPITE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI CARTA E CARTONE PER REGIONE E PER AREA.
ANNO 2013.

(Fonte: Comieco)

- <20 kg/ab-anno
- 20-40 kg/ab-anno
- 40-55 kg/ab-anno
- 55-70 kg/ab-anno
- >70 kg/ab-anno



REGIONE	PROCAPITE TOTALE 2013
	kg/ab-anno
Emilia Romagna	65,0
Friuli Venezia Giulia	54,1
Liguria	52,9
Lombardia	53,7
Piemonte	63,7
Trentino Alto Adige	78,9
Valle d'Aosta	75,4
Veneto	59,2
NORD	59,1
Lazio	53,7
Marche	62,4
Toscana	72,6
Umbria	62,7
CENTRO	61,5
Abruzzo	43,7
Basilicata	25,5
Calabria	18,1
Campania	29,0
Molise	19,7
Puglia	29,7
Sardegna	45,2
Sicilia	16,3
SUD	27,0
ITALIA	48,4

FIGURA 3

PROCAPITE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI CARTA E CARTONE PER AREA. SERIE STORICA 1998-2013.

(Fonte: Comieco)

— Nord
— Centro
— Sud
— Italia

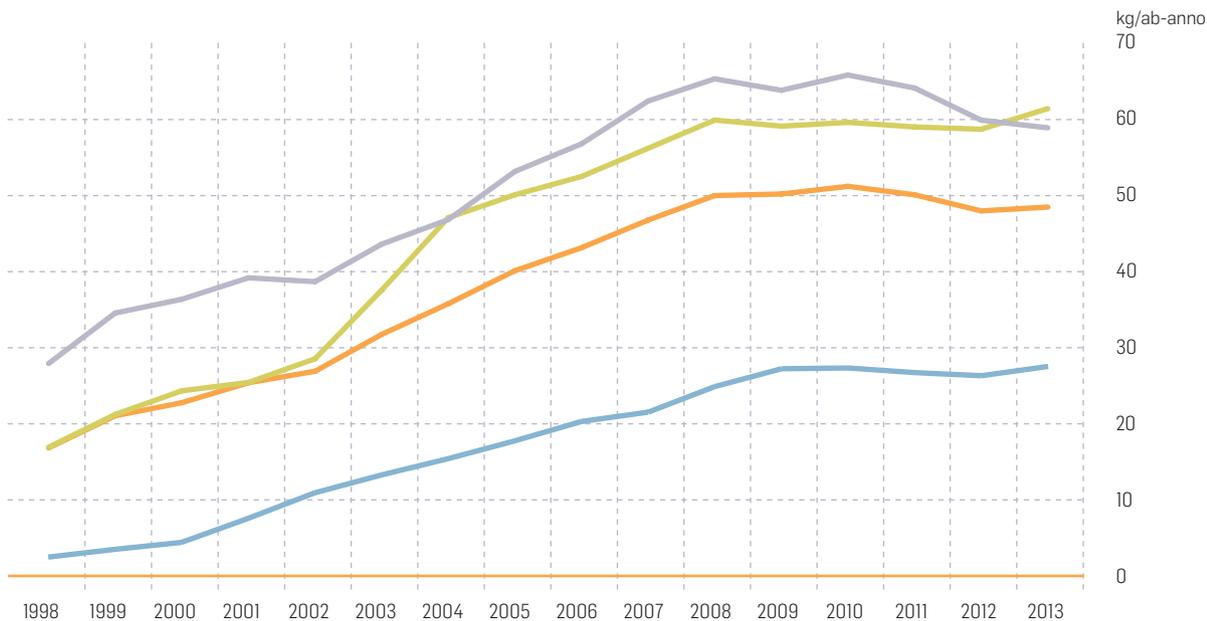


TABELLA 2

PROCAPITE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI CARTA E CARTONE PER AREA. VARIAZIONE 1998-2013.

(Fonte: Comieco)

	1998	2013	Δ 1998/2013	Δ 1998/2013
	kg/ab	kg/ab	kg/ab	%
Nord	28,3	59,1	30,8	108,8
Centro	17,1	61,5	44,4	259,5
Sud	2,4	27,0	24,6	1.026,9
ITALIA	17,0	48,4	31,4	184,8

TABELLA 3

CONFRONTO TRA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI, RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPLESSIVA E RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI CARTA E CARTONE IN ITALIA. BIENNIO 2012/2013

(Fonte: elaborazione Comieco)

		2012	2013	2012/2013 Δ %
RU totali	t	29.962.096	29.004.928	-3,2
RD complessiva	t	11.964.821	12.717.981	6,3
RD comunale carta e cartone	t	2.877.290	2.907.028	1,0
RD complessiva su produzione totale RU	%	39,9%	43,8%	
RD COMUNALE CARTA E CARTONE SU RD COMPLESSIVA	%	24,0%	22,9%	

TABELLA 4

CONVENZIONI FIRMATE NEL PERIODO 2001-2013 E TASSI DI COPERTURA DELLE CONVENZIONI.

(Fonte: Comieco)

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
Nord	Convenzioni firmate	n	170	215	225	224	228	211	208	202	203	186	177	165	
	Copertura comuni	%	58,5	63,7	69,9	71,8	75,4	76,5	78,1	77,4	80,9	81,0	74,9	71,8	71,4
	Copertura abitanti	%	69,5	72,3	76,4	79,5	81,4	82,5	83,2	82,4	85,5	85,9	82,8	80,4	78,9
Centro	Convenzioni firmate	n	35	59	80	88	97	103	109	111	124	124	118	119	119
	Copertura comuni	%	62,5	63,7	70,3	72,2	77,4	78,4	80,1	79,2	77,9	75,4	73,7	70,2	68,2
	Copertura abitanti	%	81,3	81,4	87,4	88,1	91,1	91,5	93,9	93,4	94,0	93,4	92,6	89,6	88,0
Sud	Convenzioni firmate	n	124	197	281	328	334	302	329	414	428	454	487	492	530
	Copertura comuni	%	44,7	47,8	57,1	63,2	68,6	75,6	77,8	80,8	79,5	79,5	77,4	72,6	70,5
	Copertura abitanti	%	68,9	68,8	78,8	84,4	87,1	89,2	91,7	94,2	92,5	92,5	91,8	89,7	88,1
ITALIA	Convenzioni firmate	n	329	471	586	640	659	616	646	727	755	780	791	788	814
	Copertura comuni	%	54,6	58,6	65,9	69,2	73,5	76,5	78,2	78,7	80,1	79,8	75,5	71,8	70,7
	Copertura abitanti	%	71,5	72,8	79,4	82,9	85,3	86,6	88,2	88,6	89,5	89,6	87,9	85,4	83,9

TABELLA 5

COPERTURA TERRITORIALE PER REGIONE AL 31 DICEMBRE 2013.

(Fonte: Comieco)

REGIONE	COMUNI	COMUNI CONVENZIONATI		ABITANTI	ABITANTI CONVENZIONATI		RACCOLTA IN CONVENZIONE
	n	n	%	n	n	%	t
Emilia Romagna	341	318	93,3	4.337.979	4.236.581	97,7	104.942,9
Friuli Venezia Giulia	218	176	80,7	1.230.441	1.146.422	93,2	33.280,6
Liguria	235	113	48,1	1.615.064	1.230.593	76,2	25.589,6
Lombardia	1.547	715	46,2	9.742.179	5.767.729	59,2	215.893,8
Piemonte	1.206	1.077	89,3	4.432.571	4.019.439	90,7	164.759,3
Trentino Alto Adige	331	312	94,3	1.010.328	945.417	93,6	51.702,0
Valle d'Aosta	74	74	100,0	127.065	127.065	100,0	9.884,2
Veneto	581	450	77,5	4.885.549	4.133.990	84,6	107.672,5
NORD	4.533	3.235	71,4	27.381.176	21.607.236	78,9	713.724,8
Lazio	378	184	48,7	5.626.710	4.619.460	82,1	67.497,6
Marche	246	196	79,7	1.569.578	1.391.920	88,7	53.162,4
Toscana	287	245	85,4	3.707.818	3.569.738	96,3	167.725,1
Umbria	92	59	64,1	894.222	797.719	89,2	19.275,2
CENTRO	1.003	684	68,2	11.798.328	10.378.837	88,0	307.660,4
Abruzzo	305	232	76,1	1.334.675	1.223.089	91,6	51.363,6
Basilicata	131	69	52,7	590.601	430.579	72,9	10.197,6
Calabria	409	266	65,0	2.008.709	1.589.134	79,1	25.246,2
Campania	551	422	76,6	5.812.962	5.239.329	90,1	137.300,8
Molise	136	37	27,2	320.795	162.817	50,8	3.846,7
Puglia	258	236	91,5	4.079.702	3.941.286	96,6	112.928,6
Sardegna	377	189	50,1	1.671.001	1.178.339	70,5	50.657,3
Sicilia	390	352	90,3	5.037.799	4.606.617	91,4	69.372,9
SUD	2.557	1.803	70,5	20.856.244	18.371.190	88,1	460.913,7
ITALIA	8.093	5.722	70,7	60.035.748	50.357.263	83,9	1.482.298,9

TABELLA 6

RISORSE TRASFERITE AI CONVENZIONATI NEL 2013. DETTAGLIO PER AREA.

(Fonte: Comieco)

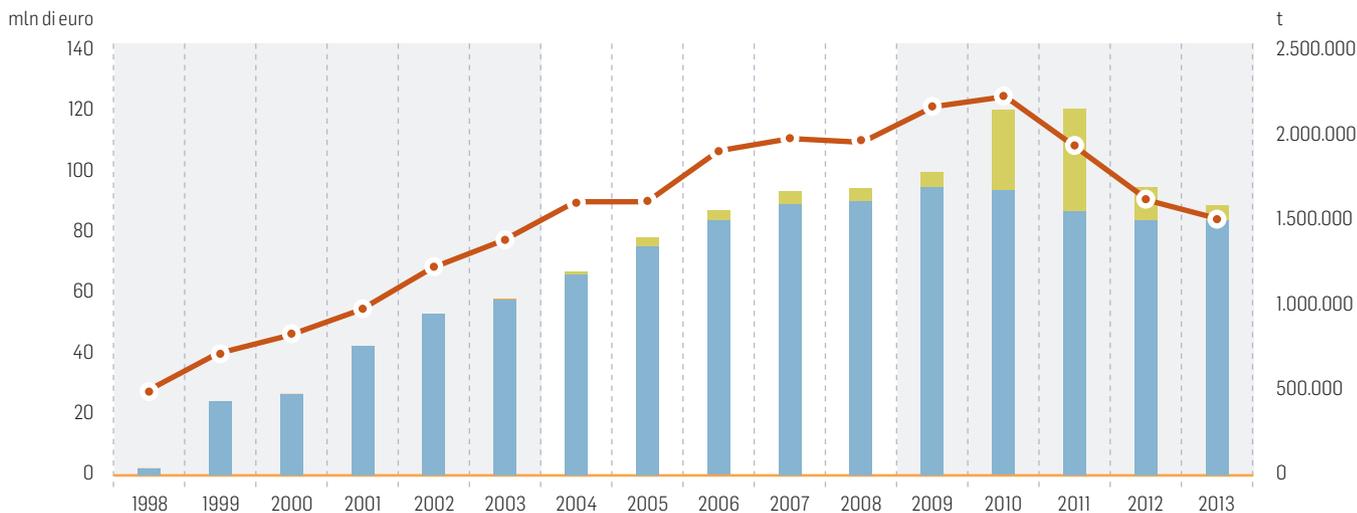
AREA	ABITANTI CONVENZIONATI	IMBALLAGGIO GESTITO	IMPEGNO ECONOMICO COMIECO (Imballaggi)		IMPEGNO ECONOMICO RICICLATORI (Frazioni Merceologiche Similari)	
	n	t	euro	euro/ab.conv.	euro	euro/ab.conv.
Nord	21.607.236	441.852	40.950.265	1,90	2.281.312	0,11
Centro	10.378.837	200.765	18.383.349	1,77	898.857	0,09
Sud	18.371.190	270.012	23.778.088	1,29	1.607.491	0,09
ITALIA	50.357.263	912.629	83.111.701	1,65	4.787.661	0,10

FIGURA 4

IMPEGNO ECONOMICO 1998-2013.

(Fonte: Comieco)

■ Impegno economico Comieco
 ■ Impegno economico FMS
 — Raccolta Gestita



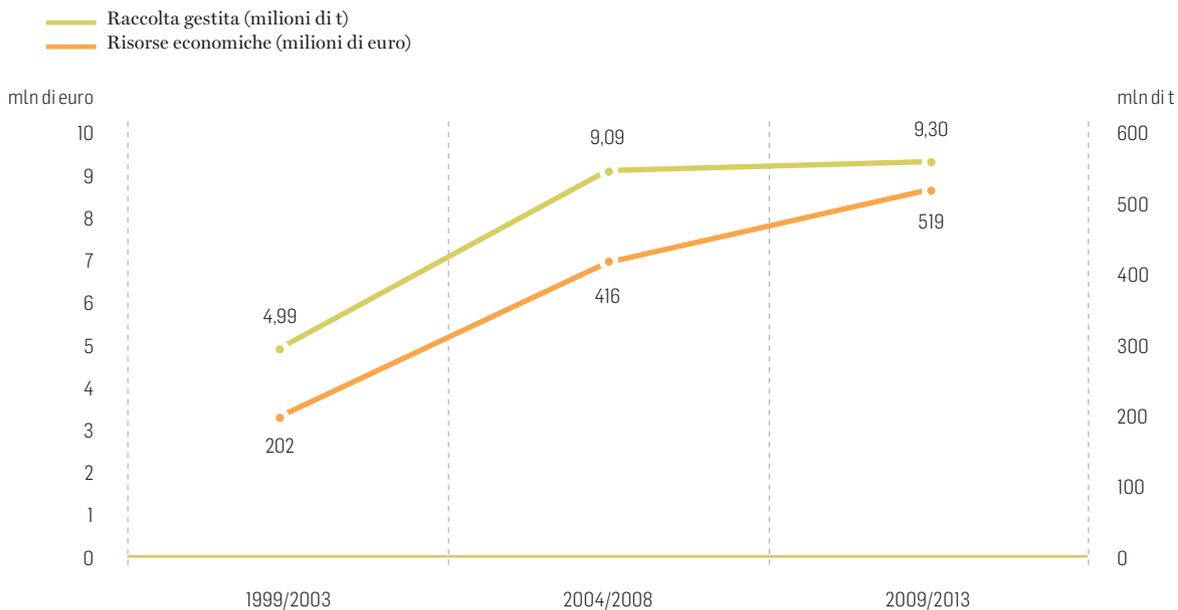
		1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Impegno economico Comieco	mln di euro	2,2	24,0	26,4	42,0	52,5	57,1	65,4	74,5	82,9
Impegno economico FMS	mln di euro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,7	2,8	3,5
Raccolta Gestita	t	485.358	705.530	810.800	958.595	1.201.757	1.361.939	1.584.066	1.747.523	1.878.988

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Impegno economico Comieco	mln di euro	88,3	89,2	93,8	92,8	86,1	83,2	83,1	1.043,5
Impegno economico FMS	mln di euro	4,0	4,3	4,9	26,5	33,3	10,7	4,8	95,9
Raccolta Gestita	t	1.949.623	1.928.063	2.134.203	2.192.664	1.895.370	1.591.170	1.482.299	23.907.949

FIGURA 5

CONFRONTO DATI DI GESTIONE ACCORDI QUINQUENNALI ANCI-CONAI.

(Fonte: Comieco)



VARIAZIONI % SULL'ACCORDO QUADRO PRECEDENTE

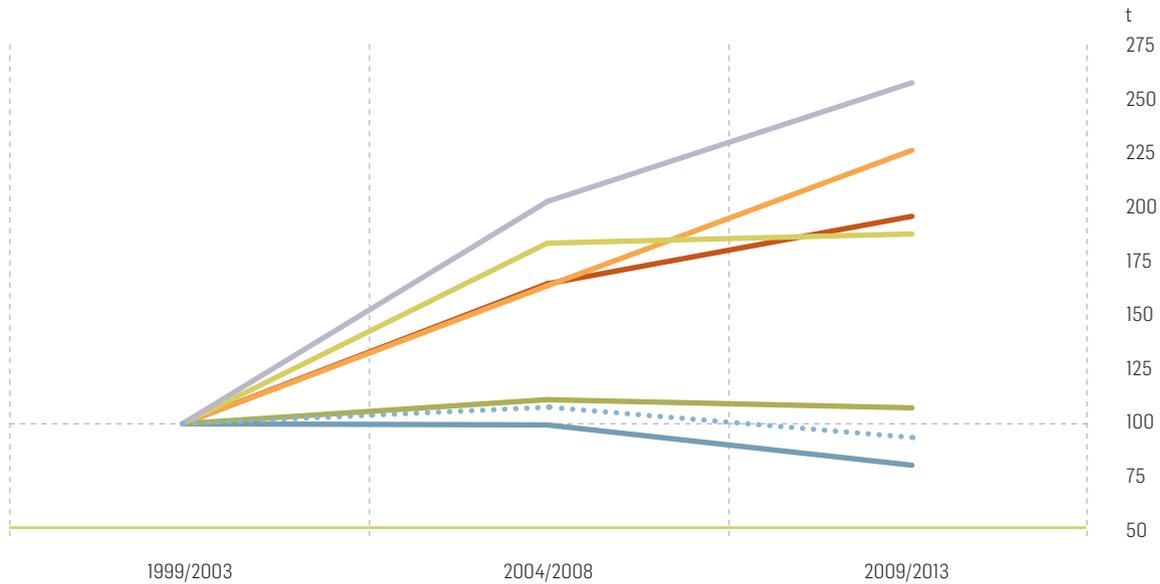
		1999/2003	2004/2008	2009/2013
Risorse economiche	%	---	105,3	24,9
Raccolta gestita	%	---	82,0	2,3

FIGURA 6

CONFRONTO ACCORDI QUINQUENNALI ANCI-CONAI.

(Fonte: Comieco)

- Risorse economiche (Comieco + FMS)
- Gestito Comieco
- RU totale
- RU indifferenziato
- RD totale
- RD carta e cartone
- Produzione cartaria



	1999/2003	2004/2008	2009/2013
Risorse economiche (Comieco + F. M. S.)	100,0	205,3	256,5
Gestito Comieco	100,0	182,0	186,2
RU totale	100,0	109,1	106,0
RU indifferenziato	100,0	97,6	80,7
RD totale	100,0	163,1	225,1
RD carta e cartone	100,0	163,7	194,4
Produzione cartaria	100,0	108,0	95,7

Nota:

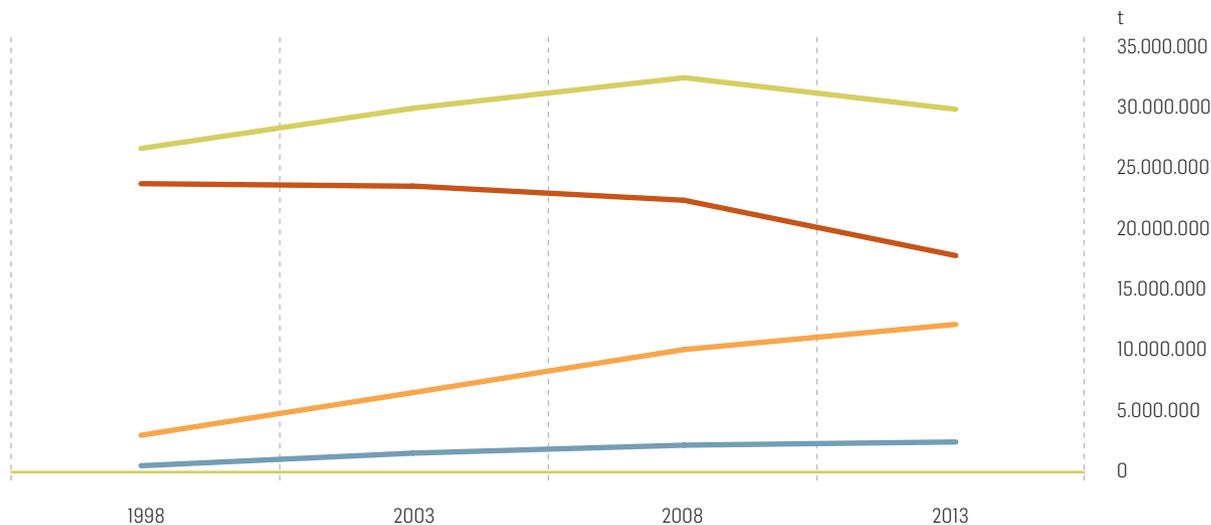
Per ciascun indicatore è stato assunto il valore 100 per i dati relativi al quinquennio 1999/2003. I periodi 2004/2008 e 2009/2013 sono stati parametrati rispetto a questo valore di riferimento.

FIGURA 7

CONFRONTO ACCORDI QUINQUENNALI ANCI-CONAI. ANNO DI RIFERIMENTO 1998

(Fonte: Comieco)

- RU totali
- RU indifferenziati
- RD complessiva
- RD comunale carta e cartone



		1998	2003	2008	2013	Δ1998/2013
RU totali	t	26.845.726	30.038.079	32.471.591	29.004.928	2.159.202
RU indifferenziati	t	23.839.004	23.588.092	22.534.382	16.286.947	-7.552.057
RD complessiva	t	3.006.721	6.449.987	9.937.209	12.717.981	9.711.260
RD comunale carta e cartone	t	1.000.993	1.942.775	2.934.146	2.907.028	1.906.035
Raccolta gestita in convenzione	t	470.877	1.361.939	1.928.063	1.482.299	1.011.422

FIGURA 8

RACCOLTA DEI RIFIUTI NELLE CITTÀ CAMPIONE DI TORINO, MILANO, FIRENZE, ROMA, NAPOLI E PALERMO. DATI PRO-CAPITE 2004-2013.

(Fonte: Comieco)

- Rifiuto Urbano indifferenziato TOTALE
- Raccolta differenziata TOTALE
- Raccolta differenziata carta e cartone
- Rifiuto Urbano indifferenziato TOTALE nel 2013
- Raccolta differenziata TOTALE nel 2013
- Raccolta differenziata carta e cartone nel 2013

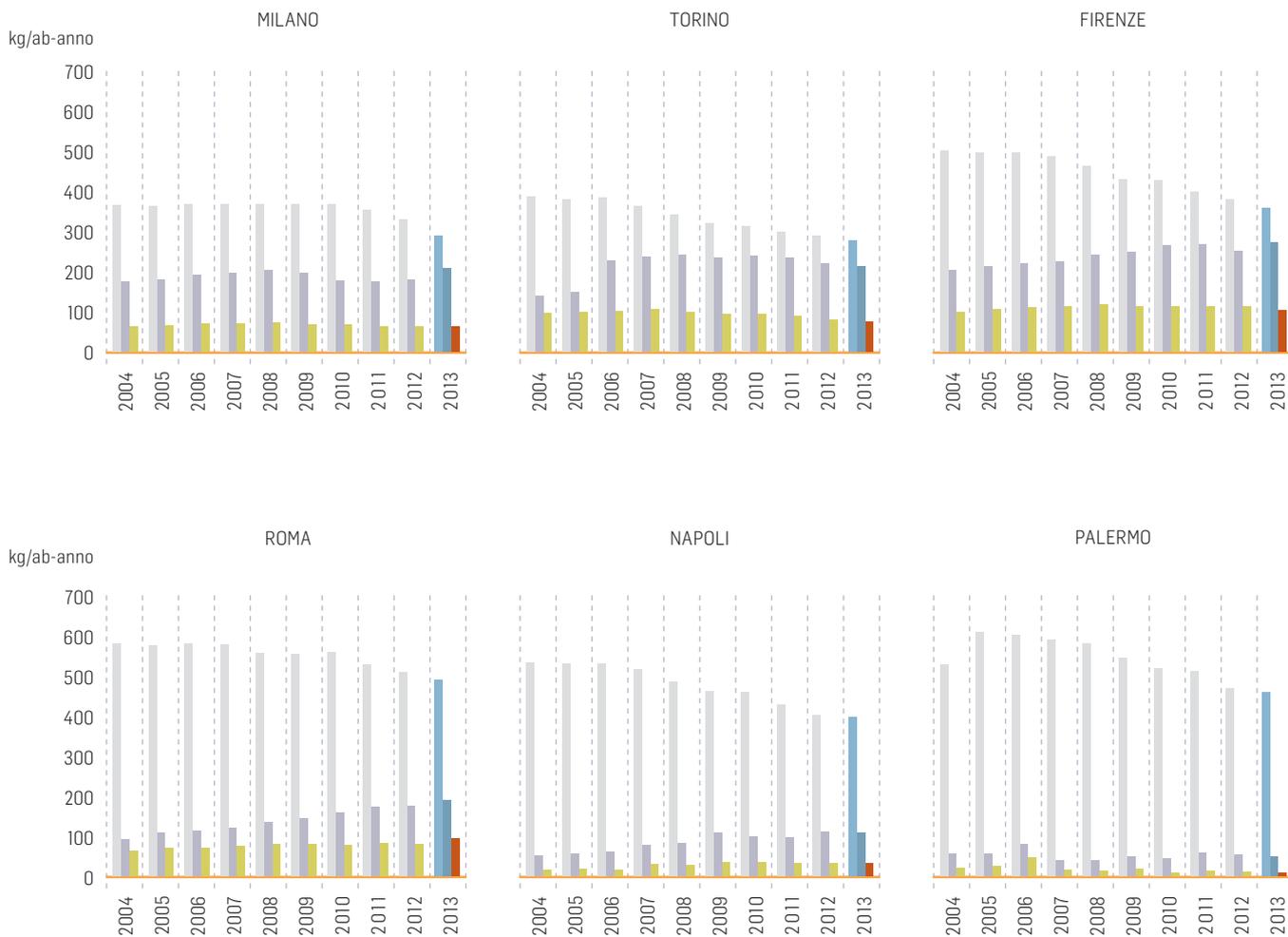
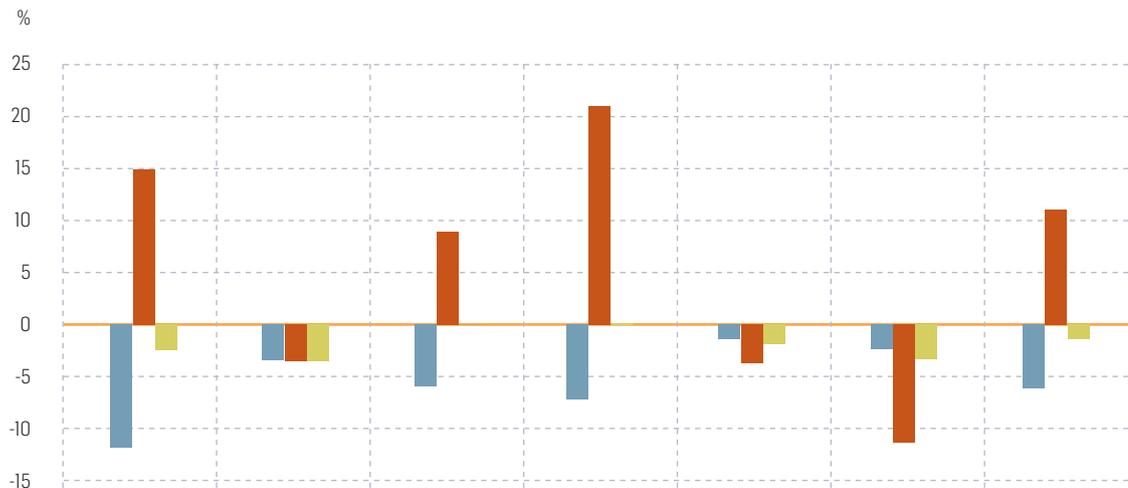


FIGURA 9

**RACCOLTA DEI RIFIUTI NELLE CITTÀ CAMPIONE DI TORINO, MILANO, FIRENZE, ROMA, NAPOLI E PALERMO.
VARIAZIONI 2012-2013**

(Fonte: Comieco)



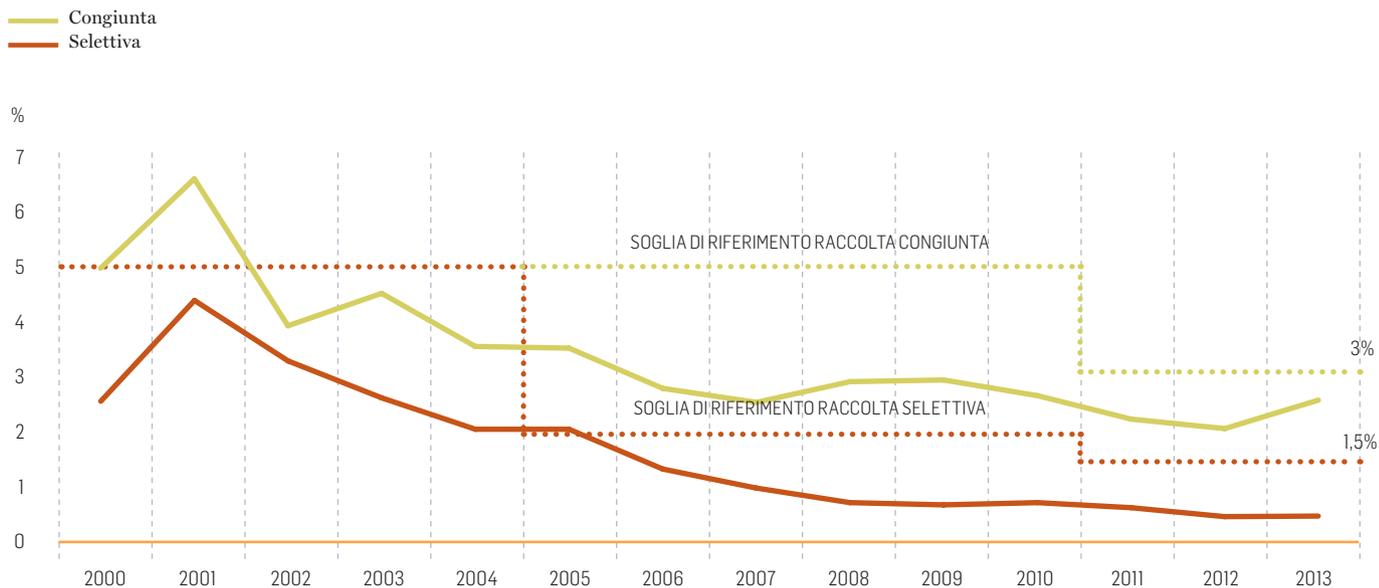
	MILANO	TORINO	FIRENZE	ROMA	NAPOLI	PALERMO	MEDIA
Δ 2012/2013 RU indifferenziati totali %	-11,9	-3,4	-5,9	-7,2	-1,3	-2,3	-6,1
Δ 2012/2013 RD totale %	15,0	-3,5	9,0	21,2	-3,7	-11,4	11,1
Δ 2012/2013 RU totale %	-2,4	-3,5	0,0	0,1	-1,8	-3,3	-1,3

DATI 2013		MILANO	TORINO	FIRENZE	ROMA	NAPOLI	PALERMO	TOTALE
RD totale	t	270.921	191.539	100.533	545.637	106.087	31.744	1.246.461
RU torale	t	649.838	442.617	232.549	1.755.718	497.499	335.807	3.914.028
RD/RU	%	41,7	43,3	43,2	31,1	21,3	9,5	-
RU indifferenziata	t	378.917	251.078	132.016	1.210.081	391.412	304.062	2.667.566

FIGURA 10

QUALITÀ DELLA RACCOLTA (ANDAMENTO MEDIO FRAZIONI ESTRANEE). PERIODO 2000-2013.

(Fonte: Comieco)



RACCOLTA	DATI	I ACCORDO ANCI - CONAI				II ACCORDO ANCI CONAI					III ACCORDO ANCI CONAI					
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
Congiunta	Analisi svolte	n	27	171	275	533	443	321	772	930	990	1174	1302	1.054	949	863
	Quantità analizzate	kg	n.d.	26.166	42.657	119.814	103.884	76.572	188.826	227.852	214.764	252.289	279.917	220.178	198.471	184.365
	Frazioni estranee	%	4,90	6,50	3,87	4,45	3,50	3,47	2,75	2,50	2,87	2,90	2,62	2,20	2,03	2,54
Selettiva	Analisi svolte	n	26	122	165	281	335	291	779	1041	1145	1176	1068	1.041	1051	936
	Quantità analizzate	kg	n.d.	25.455	33.181	62.104	119.124	62.936	145.873	181.758	200.085	202.555	193.863	186.802	201.014	182.703
	Frazioni estranee	%	2,50	4,30	3,22	2,56	2,00	2,00	1,29	0,95	0,69	0,65	0,69	0,60	0,44	0,45

Note

Nel 2010 è entrato in vigore il nuovo ATC che ha rimodulato le fasce qualità e abbassato le specifiche di 1a fascia. I risultati sopra riportati si riferiscono al totale delle analisi merceologiche, effettuate sia in ingresso che in uscita dalla piattaforma, realizzate allo scopo di determinare i corrispettivi da riconoscere ai convenzionati.

TABELLA 7

QUALITÀ DELLA RACCOLTA (ANDAMENTO MEDIO FRAZIONI ESTRANEE). DETTAGLIO PER MACROAREA. CONFRONTO 2012-2013.

(Fonte: Comieco)

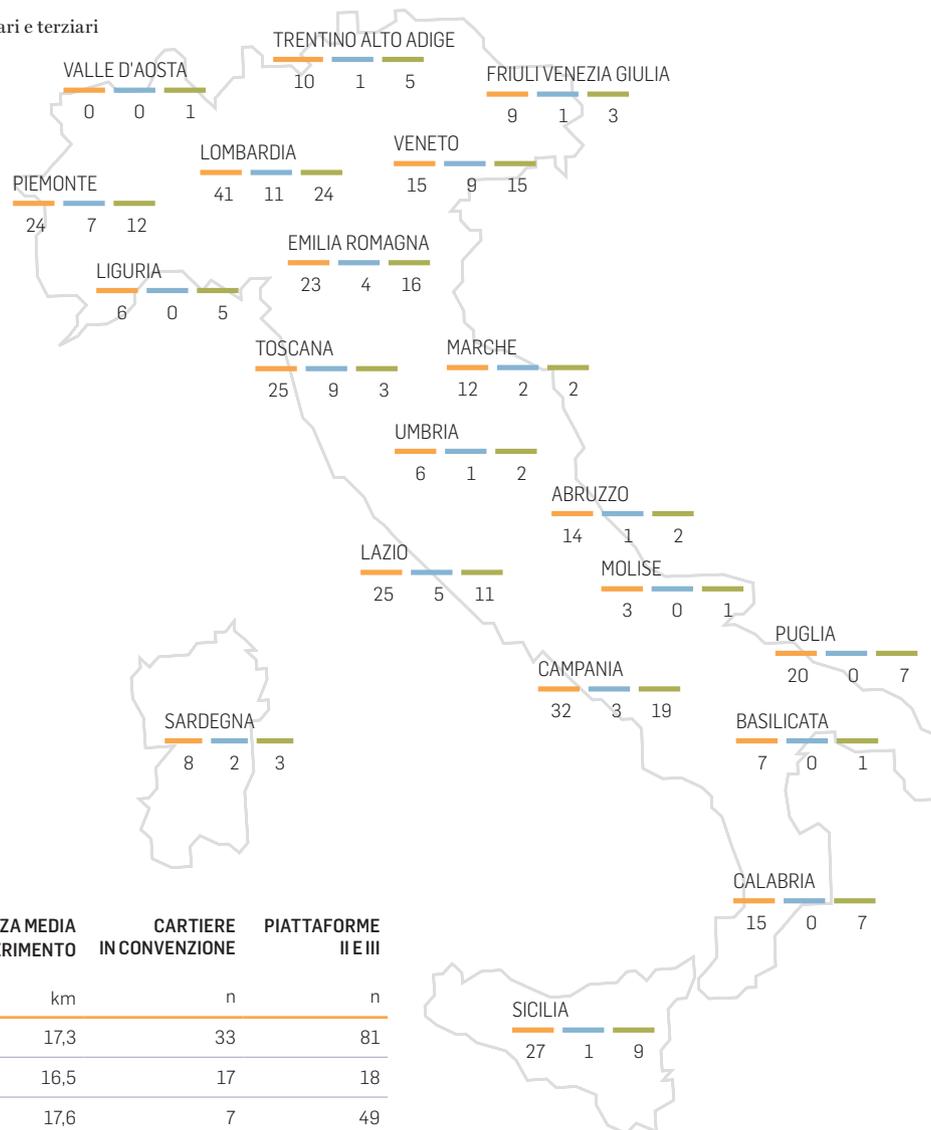
	ANNO 2012		ANNO 2013		Δ 2012-2013
	ANALISI	FRAZIONE ESTRANEA	ANALISI	FRAZIONE ESTRANEA	FRAZIONE ESTRANEA
	n	%	n	%	%
Raccolta Congiunta					
Nord	400	1,74	311	1,83	0,09
Centro	213	2,12	171	2,73	0,61
Sud	336	2,32	381	3,04	0,72
ITALIA	949	2,03	863	2,54	0,51
Raccolta Selettiva					
Nord	452	0,32	401	0,28	-0,04
Centro	243	0,55	222	0,53	-0,02
Sud	356	0,51	313	0,60	0,09
ITALIA	1.051	0,44	936	0,45	0,01

FIGURA 11

LA RETE DEL RICICLO, ANNO 2013.

(Fonte: Comieco)

- Piattaforme in convenzione
- Cartiere in convenzione
- Piattaforme per ritiro imballaggi secondari e terziari



(*) Una cartiera è ubicata nel territorio della Repubblica di San Marino.

TABELLA 8

PRODUZIONE DI CARTE E CARTONI NEL 2013.

(Fonte: Elaborazioni Assocarta su dati ISTAT e stime Assocarta)

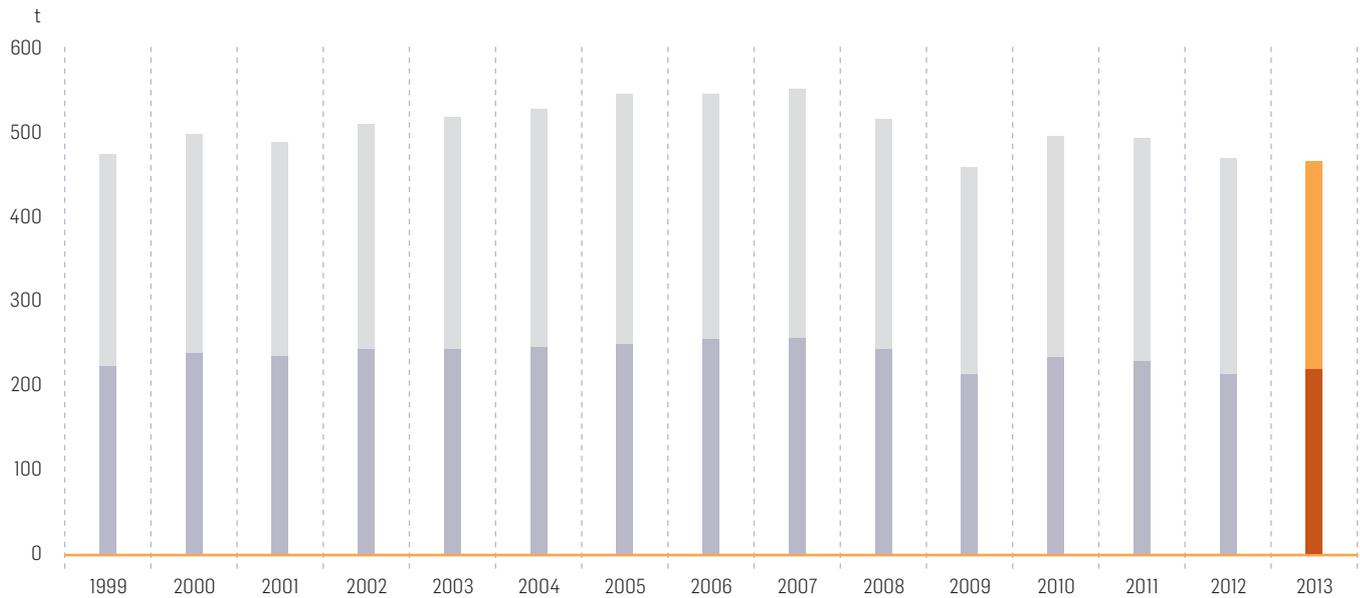
		PRODUZIONE (A)	IMPORT (B)	EXPORT (C)	CONSUMO APPARENTE (A+B-C)
Totale imballaggi (carte, cartoni e cartoncino)	t	3.992.733	2.500.219	1.297.256	5.195.696
Δ su 2012	%	2,6	-3,5	6,0	-1,2
Totale altra carta e cartone (carta da giornale e per usi igienico-sanitari)	t	4.543.278	2.283.211	2.443.106	4.383.383
Δ su 2012	%	-3,2	-2,0	1,5	-5,1
Totale produzione cartaria	t	8.536.011	4.783.430	3.740.362	9.579.079
Δ su 2012	%	-0,6	-2,8	3,0	-3,0

FIGURA 12

PRODUZIONE DI CARTE E CARTONI. SERIE STORICA 1999-2013.

(Fonte: Elaborazioni Assocarta su dati ISTAT e stime Assocarta)

- Imballaggi
- Altra carta e cartone
- Imballaggi nel 2013
- Altra carta e cartone nel 2013

**PRODUZIONE CARTARIA (kt)**

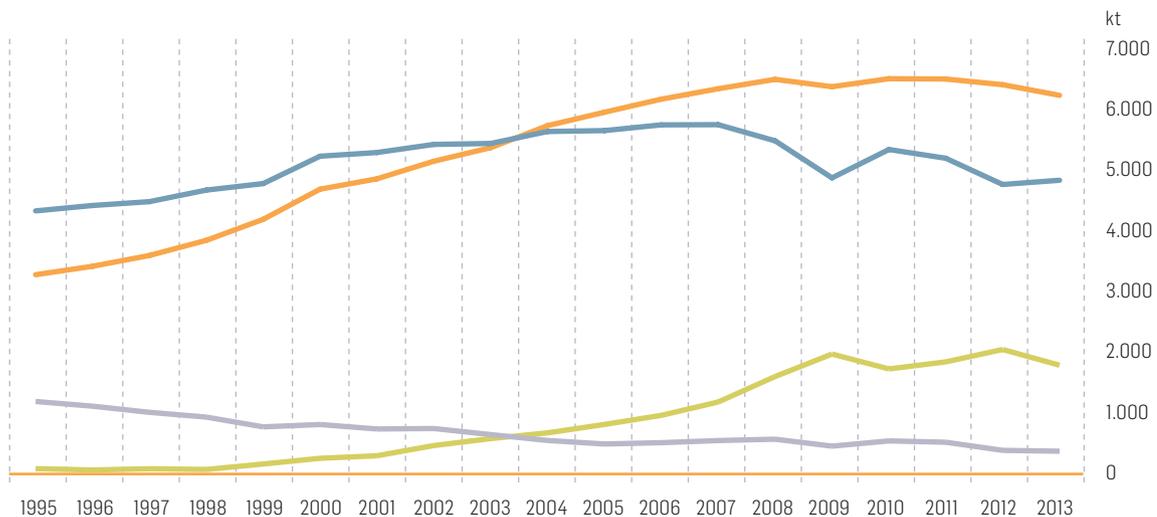
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Imballaggi	4.071	4.347	4.287	4.429	4.440	4.471	4.541	4.661	4.681	4.434	3.877	4.261	4.178	3.893	3.993
Altra carta e cartone	4.615	4.784	4.669	4.927	5.051	5.196	5.458	5.347	5.431	5.033	4.527	4.826	4.864	4.695	4.543
TOTALE PRODUZIONE CARTARIA	8.686	9.131	8.956	9.356	9.491	9.667	9.999	10.008	10.112	9.467	8.404	9.087	9.042	8.588	8.536

FIGURA 13

CONSUMO, IMPORT, EXPORT DI MACERO E RACCOLTA APPARENTE*. PERIODO 1995-2013.

(Fonte: Elaborazione Comieco su dati Assocarta)

- Import
- Export
- Consumo
- Raccolta apparente *



* Raccolta apparente: Consumo + Export - Import

FIGURA 14

MATERIE PRIME DELL'INDUSTRIA CARTARIA NEL 2013.

(Fonte: Assocarta e Comieco)

MATERIE PRIME NON FIBROSE

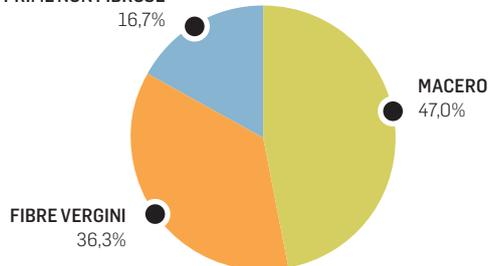
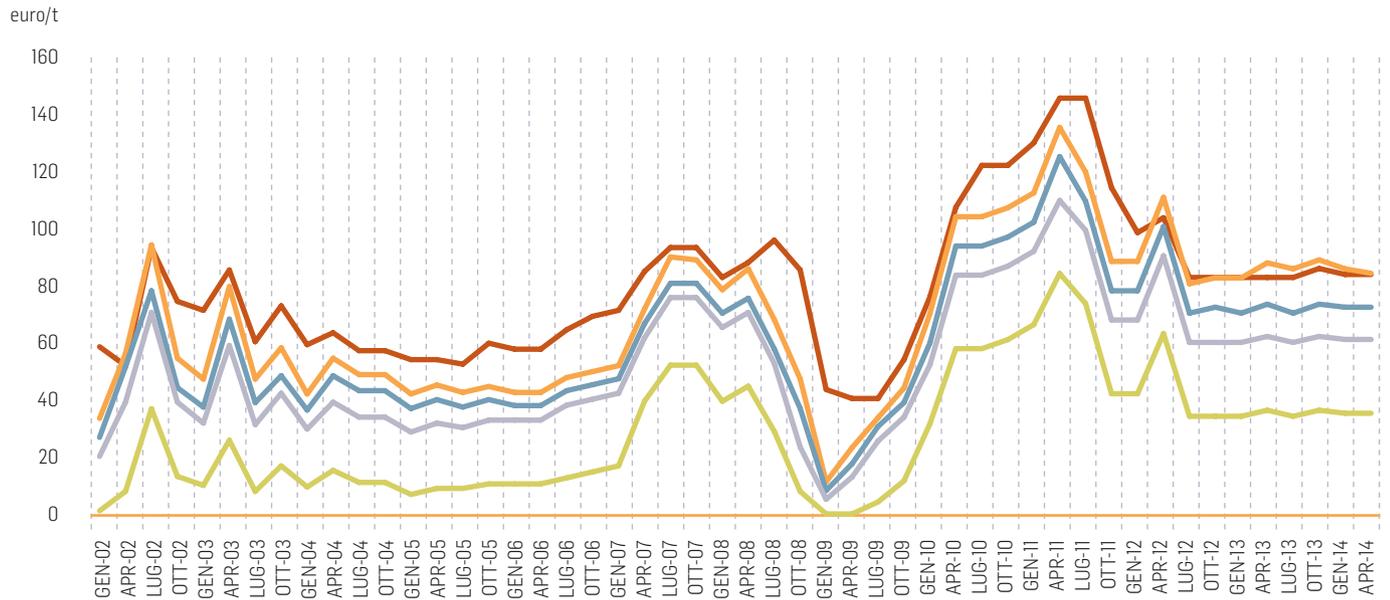


FIGURA 15

RILEVAZIONI MENSILI DEI VALORI MEDI DEL MACERO *. PERIODO GENNAIO 2002 – APRILE 2014.

(Fonte: CCIAA Milano)

- Carta e cartoni misti non selezionati (1.01)
- Carta e cartoni misti selezionati (1.02)
- Carta e cartone ondulato (1.04)
- Contenitori ondulati (1.05)
- Carta grafica selezionata da disinchiostrare (1.11)



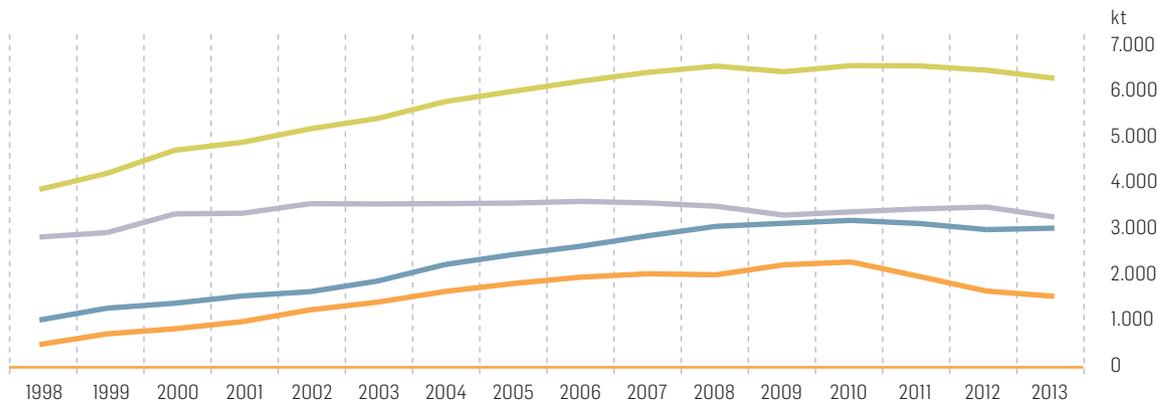
* per materiali cerniti, confezionati in balle esenti da materiali impropri, da recuperatore ad utilizzatore franco partenza IVA e trasporto esclusi maceri relativi alla tipologie riconducibili ai materiali recuperati attraverso raccolte differenziate di rifiuti urbani e assimilati.

FIGURA 16

QUADRO RACCOLTA COMPLESSIVA E COMUNALE DI CARTA E CARTONE IN ITALIA. SERIE STORICA 1998-2013.

(Fonte: Comieco)

- Raccolta apparente di carta e cartone
- Raccolta di carta e cartone da recuperatori privati sul libero mercato
- Raccolta differenziata carta e cartone
- Raccolta differenziata carta e cartone in convenzione

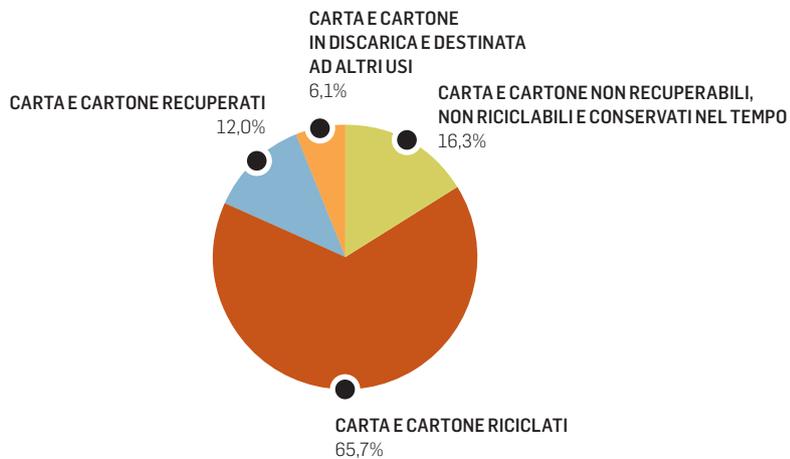


		1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Raccolta Apparente di carta e cartone	kt	3.749	4.084	4.565	4.730	5.011	5.227	5.578	5.792	6.001
RD comunale di carta e cartone	kt	1.001	1.247	1.349	1.501	1.589	1.810	2.154	2.358	2.532
RD comunale di carta e cartone in convenzione	kt	485	706	811	959	1.202	1.362	1.584	1.747	1.879
Raccolta privata	kt	2.748	2.837	3.216	3.229	3.422	3.417	3.424	3.434	3.469
RD COMUNALE CARTA CARTONE IN CONVENZIONE SU RACCOLTA APPARENTE	%	12,9	17,3	17,8	20,3	24,0	26,1	28,4	30,2	31,3
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Δt 1998/2013	$\Delta\%$ 1998/2013
Raccolta Apparente di carta e cartone	kt	6.187	6.316	6.199	6.326	6.321	6.231	6.062	2.312	61,7
RD comunale di carta e cartone	kt	2.750	2.945	3.008	3.069	3.004	2.877	2.907	1.906	190,5
RD comunale di carta e cartone in convenzione	kt	1.950	1.928	2.134	2.193	1.895	1.591	1.482	997	205,6
Raccolta privata	kt	3.437	3.371	3.191	3.257	3.317	3.354	3.155	406	14,8
RD COMUNALE CARTA CARTONE IN CONVENZIONE SU RACCOLTA APPARENTE	%	31,5	30,5	34,4	34,7	30,0	25,5	24,4		

FIGURA 17

DESTINO DEI PRODOTTI IN CARTA E CARTONE IMMESSI AL CONSUMO IN ITALIA NEL 2013.

(Fonte: elaborazione Comieco su dati Assocarta)

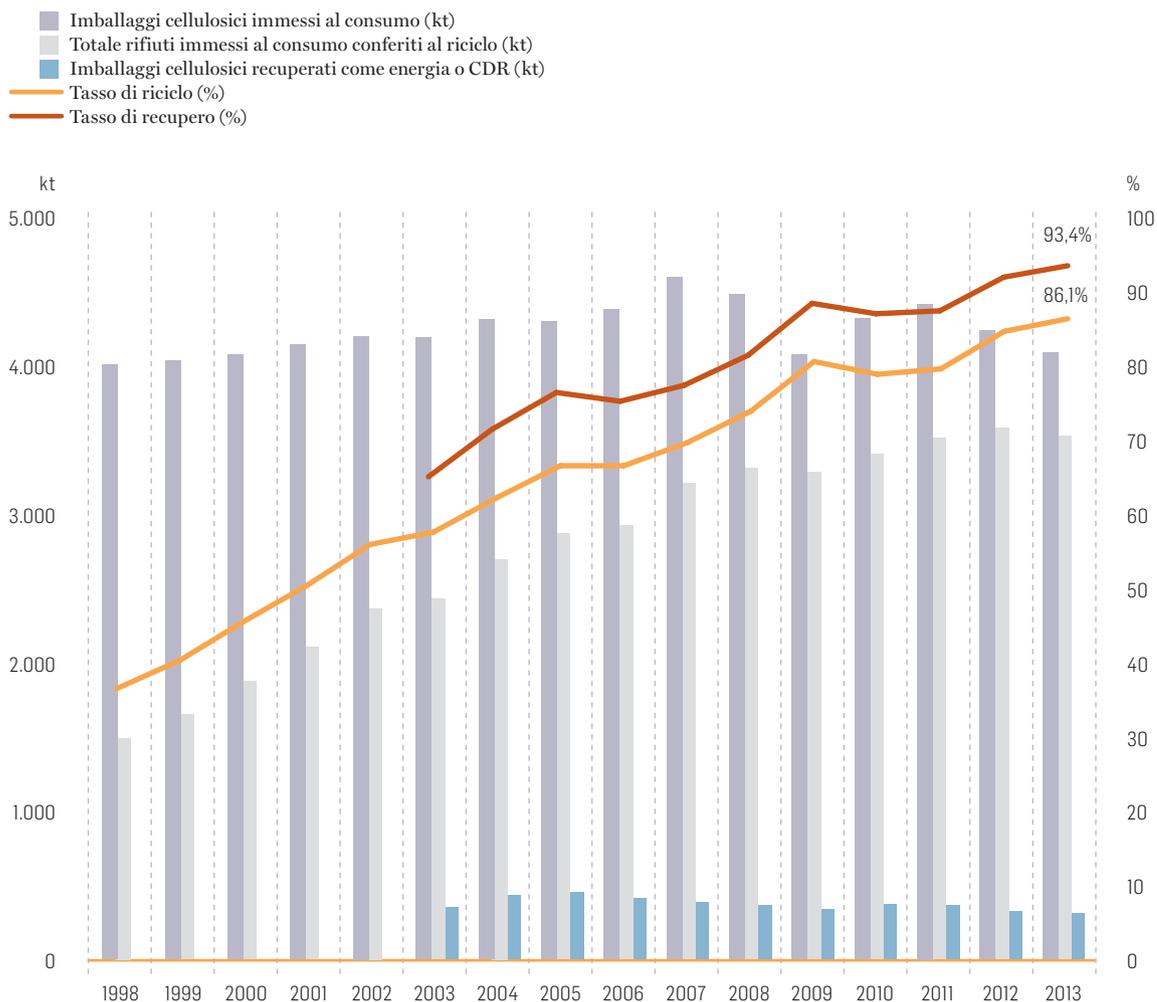


	kt
Carta e cartone non recuperabili, non riciclabili e conservati nel tempo	1.190
Carta e cartone riciclati	4.807
Carta e cartone recuperati	875
Carta e cartone in discarica e destinata ad altri usi	443
UTILIZZO TOTALE DI PRODOTTI CELLULOSICI	7.315

FIGURA 18

OBIETTIVI DI RICICLO E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI CELLULOSICI CONSEGUITI. PERIODO 1998-2013.

(Fonte: Comieco)



Nota: recupero energetico ante 2003 monitorato solo per quanto gestito in convenzione. Dato complessivo non disponibile.

TABELLA 9

RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2013 RELATIVAMENTE AL RECUPERO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI CELLULOSICI.

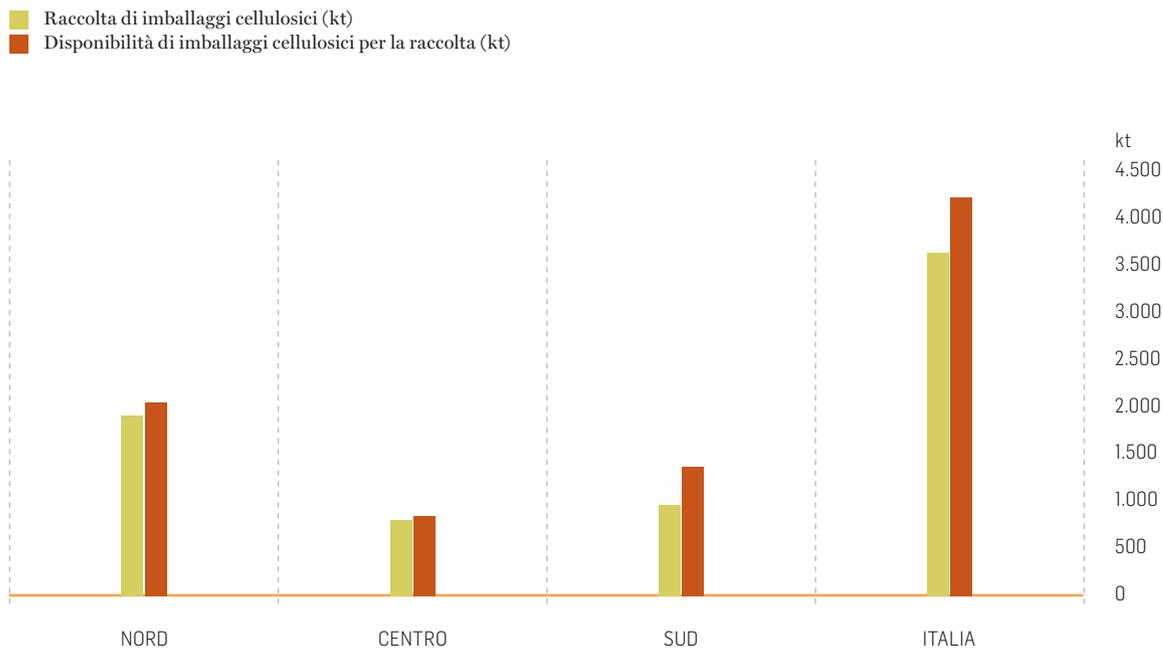
(Fonte: Comieco)

CALCOLO DELLE PERCENTUALI DI RICICLO E RECUPERO	ANNO 2013	Δ 2012/2013
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.106.596	-3,5%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	361.461	5,3%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.024.155	5,5%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato a riciclo all'estero	1.150.970	-13,5%
TOTALE RIFIUTI DI IMBALLAGGIO AVVIATO A RICICLO	3.536.586	-1,6%
IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI COME ENERGIA O CDR	296.783	-5,8%
TOTALE IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI	3.833.369	-1,9%
RICICLO	86,1%	
RECUPERO ENERGETICO	7,2%	
RECUPERO	93,4%	

FIGURA 19

INDICI DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI CELLULOSICI RAGGIUNTI NEL 2013 PER MACROAREA.

(Fonte: Comieco)



		NORD	CENTRO	SUD	ITALIA
Raccolta di imballaggi celluloseici	kt	1.848	769	919	3.536
Indice di raccolta	%	93,3	94,8	69,6	86,1

Nota: L'“indice di raccolta” stima il livello di intercettazione su superficie pubblica e privata, con riferimento al quantitativo di immesso al consumo di imballaggi celluloseici disponibile per la raccolta.

TABELLA 10

BILANCIO DELLA RACCOLTA E DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE IN ITALIA. SERIE STORICA 1999-2013.

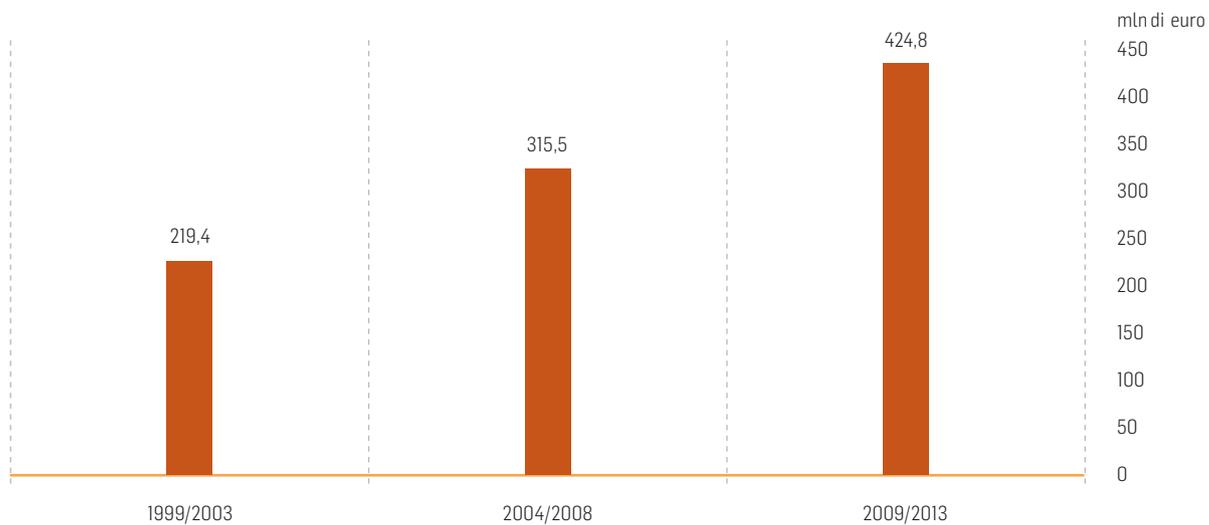
(Fonte: Elaborazione Comieco su modello Althesys)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
	milioni di euro															
<i>Voci di costo</i>																
Differenziale RD	-35,9	-40,4	-56,3	-62,1	-73,5	-72,3	-74,1	-74,8	-78,7	-79,6	-82,6	-81,1	-106,3	-102,7	-52,3	-1.072,8
Mancata generazione energetica	-7,3	-6,6	-8,4	-9,4	-12,7	-14,5	-19,6	-23,0	-23,7	-30,5	-22,1	-20,9	-23,3	-23,5	-19,5	-265,0
TOTALE COSTI	-43,2	-47,0	-64,7	-71,5	-86,2	-86,8	-93,7	-97,8	-102,4	-110,1	-104,7	-102,0	-129,6	-126,3	-71,8	-1.337,8
<i>Voci di beneficio</i>																
Emissioni evitate	50,9	54,2	63,9	67,3	75,7	63,5	50,4	72,9	75,7	89,0	52,8	55,8	73,6	71,1	70,4	987,2
Mancato smaltimento	106,1	115,0	139,1	149,3	171,2	189,7	204,5	220,6	234,6	257,3	266,5	266,4	266,3	257,5	287,9	3.132,0
Materia prima generata	68,7	69,2	4,9	29,8	28,6	27,1	25,7	32,2	109,7	79,3	16,2	157,6	184,2	121,2	97,4	1.051,8
Occupazione generata	34,9	37,7	43,5	48,1	51,5	50,6	63,2	68,6	72,3	81,5	83,3	84,7	84,0	81,2	80,4	965,4
TOTALE BENEFICI	260,6	276,1	251,4	294,5	327,0	330,9	343,8	394,3	492,3	507,1	418,8	564,5	608,1	530,9	536,1	6.136,4
SALDO NETTO	217,4	229,1	186,7	223,0	240,8	244,1	250,1	296,5	389,9	397,0	314,1	462,5	478,5	404,6	464,3	4.798,7

FIGURA 20

BENEFICIO ANNUALE MEDIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE SULLA BASE DEGLI ACCORDI ANCI-CONAI.

(Fonte: elaborazione Comieco su modello Althesys)



Nota metodologica

Per una corretta lettura dei dati riportati nel presente rapporto, si segnalano le modifiche apportate rispetto all'edizione precedente.

Con riferimento all'anno 2012, è stato aggiornato il dato di raccolta della regione Emilia Romagna, e conseguentemente i dati connessi (totali d'area e nazionale, procapite, ecc.).

La definizione della quota di raccolta differenziata di carta e cartone non gestita dal Consorzio assume come base, attraverso una rete di acquisizione consolidata da anni, i dati elaborati dagli Enti che monitorano, ovvero gestiscono, i flussi di rifiuti (ISPRA, Regioni, Agenzie, Provincie e Osservatori, ANCI, Comuni, gestori, impianti ecc.).

L'obiettivo è reperire i dati locali al massimo livello di dettaglio, per poterli confrontare con quelli relativi alla gestione consortile. Laddove non sia possibile reperire il dato ufficiale, Comieco procede alla stima del livello provinciale di raccolta.

In merito alle valutazioni sul 2013, oggetto del presente Rapporto, il 71% dei dati di raccolta proviene da fonti ufficiali, che si sovrappongono parzialmente ai dati in possesso di Comieco; il 22,8% fa riferimento a quantità gestite direttamente dal Consorzio, ovvero comunicate dai convenzionati come previsto dall'Allegato Tecnico (senza altre fonti ufficiali); infine, il 6,2% è basato su quantità stimate.

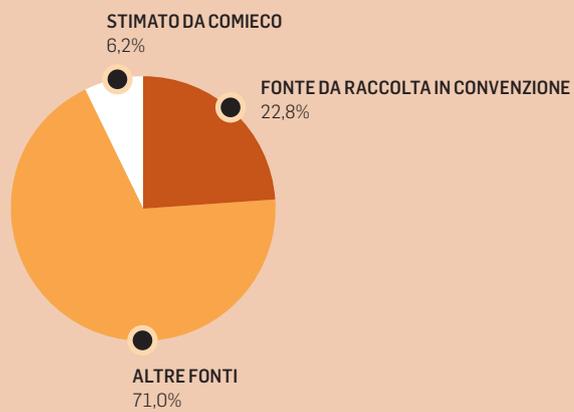
La procedura di stima, assume ormai come attiva la raccolta differenziata di carta e cartone su tutto il territorio nazionale, pur se con livelli di efficienza molto variabili. Questa modalità supera quella adottata precedentemente in cui veniva valutata la percentuale degli "abitanti" attivi.

Laddove non sia disponibile una fonte dati differente si applica, con dettaglio provinciale, il dato procapite di raccolta dei convenzionati, anche ai bacini che non gestiti in convenzione con il Consorzio. Si stima in questo modo il quantitativo di raccolta che viene sommato al dato di raccolta in possesso di Comieco.

FIGURA 21

FONTI E METODOLOGIA.

(Fonte: Comieco)



COMIECO

*Consorzio nazionale recupero e riciclo
degli imballaggi a base cellulosica*

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL 30/06/2014

PRESIDENTE

Ignazio Capuano

VICEPRESIDENTE

Pietro Attoma

CONSIGLIERI

Massimo Angelillo

Michele Bianchi

Alessandro Castelletti

Enrico Giliberti

Orazio Ingenito

Giovanni Losito

Alberto Marchi

Michele Mastrobuono

Giuliano Tarallo

COLLEGIO DEI REVISORI

Alessia Bastiani

Carlo Bellavite Pellegrini

Gianangelo Benigni

DIRETTORE GENERALE

Carlo Montalbetti

INVITATI PERMANENTI

Pietro Capodieci

Paolo Culicchi

Claudio Covini

Massimo Medugno

Roberto Romiti

Tiziana Ronchetti

Andrea Nervi

Impaginazione e grafica

XXYSTUDIO

Finito di stampare

nel mese di luglio 2014 da

GRAPHIC WORLD s.r.l.

Melzo (MI)

Stampato su carta riciclata

SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5 20122 Milano

T 02 55024.1

F 02 54050240

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132 00186 Roma

T 06 681030.1

F 06 68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l.

via Delle Fratte 5 84080 Pellezzano (SA)

T 089 566836

F 089 568240

WWW.COMIECO.ORG



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica